



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"PROF. FERRUCCIO ULIVI"

RIIC81700P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "PROF. FERRUCCIO ULIVI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9442** del **05/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 31*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 52** Principali elementi di innovazione
- 54** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 65** Traguardi attesi in uscita
- 68** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 100** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 178** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 187** Attività previste in relazione al PNSD
- 190** Valutazione degli apprendimenti
- 202** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 210** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 211** Aspetti generali
- 216** Modello organizzativo
- 225** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 227** Reti e Convenzioni attivate
- 230** Piano di formazione del personale docente
- 235** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE: L'I.C. "Ferruccio Ulivi" ha un bacino di utenza di circa 12.000 abitanti: Poggio Moiano 2.651 [+ Orvinio 393 e Pozzaglia 331], Scandriglia 3.187, Poggio Nativo 2.559, Castelnuovo di Farfa 1.066, Toffia 1.153 e Frasso 750 (dati ISTAT dicembre 2017). L'area, oltre ad essere a scarsa densità demografica, presenta un tasso di invecchiamento elevato. I punti di erogazione del servizio sono distribuiti sul territorio in un raggio di circa 15/20 km dalla sede centrale, creando una situazione di frammentarietà eccessiva, difficoltà di comunicazione e di confronto.

Il territorio, prevalentemente collinare, è agevolmente collegato sia con Roma che con Rieti, ciò favorisce il pendolarismo e i nuovi insediamenti di nuclei familiari provenienti dall'estero o dalla periferia romana. Nonostante la vocazione tipicamente agricola del territorio, il settore primario raramente costituisce la principale fonte di reddito delle famiglie. Gli insediamenti industriali sono assenti, la maggior parte della popolazione è impegnata nel terziario.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti si pone nel livello medio, medio-basso; Forme di devianza, quali tossicodipendenza, alcolismo e microcriminalità, non sono assenti nel tessuto sociale e a ciò si aggiunge un significativo livello di disoccupazione. Il fenomeno della dispersione scolastica nel ciclo dell'obbligo è assai sporadico. In quasi ogni classe sono presenti alunni con disabilità talvolta grave e/o con disturbi evolutivi, frequentemente con problematiche comportamentali che rendono difficile l'inclusione. Si registra una presenza che oscilla tra il 16-17% di alunni provenienti da famiglie immigrate, spinti da necessità economiche e spesso con situazioni socio-culturali deprivate. Queste famiglie si caratterizzano anche per un'eccessiva mobilità, che non consente il radicamento nel contesto sociale e l'integrazione degli stranieri talvolta è vissuta in modo problematico o con diffidenza.

Moltissimi alunni sono pendolari perché abitano in aree rurali fuori dai piccoli capoluoghi e questo crea disagi per i turni di trasporto. Non tutti hanno opportunità culturali extrascolastiche differenziate, anche se sono presenti nelle varie realtà associazioni culturali e sportive che aggregano gli alunni nel loro tempo libero e offrono opportunità di promozione umana (società sportive, bande musicali, compagnie teatrali amatoriali, scuole di danza, pro loco). Nel territorio sono presenti un Centro Socio-educativo (per minori dai 6 ai 13 anni) e un Centro di aggregazione giovanile (per preadolescenti e adolescenti dagli 11 ai 18 anni) finanziati dal Piano di Zona Distrettuale. E' presente uno SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) del Ministero dell'Interno che collabora anche con la scuola per progetti di inclusione e multiculturalità.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI: La scuola partecipa costantemente ai bandi Europei (PON FESR e FSE), Nazionali e Regionali, talvolta in collaborazione con soggetti esterni. Questo ha consentito di potenziare notevolmente le dotazioni e le infrastrutture digitali e anche di proporre agli alunni progetti extracurricolari innovativi. Le risorse ottenute hanno permesso di attivare laboratori di robotica e scientifici all'avanguardia nel territorio.

Per quanto riguarda gli edifici che accolgono gli alunni, alcuni sono rispondenti alla vigente normativa sulla sicurezza, altri in via di adeguamento, anche con significativi investimenti da parte degli EE.LL. Le barriere architettoniche sono state abbattute praticamente nella totalità degli ambienti scolastici e l'accesso alle aule e i servizi igienici per i disabili sono ovunque assicurati. Alcuni edifici però hanno aule sottodimensionate che non consentono l'organizzazione agevole di attività che richiederebbero una maggiore flessibilità degli spazi di apprendimento. Tutti i plessi hanno una o più LIM e postazioni informatiche con collegamento Internet. Ogni classe è dotata di computer portatili per l'utilizzo del registro elettronico. Nelle tre scuole secondarie di primo grado vi sono laboratori di informatica.



Gli EE.LL. oltre a fornire i servizi essenziali si dimostrano disponibili ad ascoltare le esigenze della scuola, anche se lamentano scarsità di risorse. Assicurano il servizio mensa, che ha consentito l'attivazione del Tempo Pieno per quasi la metà degli alunni della scuola primaria; mettono a disposizione numerosi scuolabus che consentono di raggiungere le scuole da ogni parte del territorio; gli scuolabus sono utilizzati gratuitamente anche per brevi viaggi d'istruzione, visite guidate e gare sportive. L'assistenza educativa per la comunicazione, come pure l'assistenza alla persona per i disabili è assicurata dal Piano di Zona del Distretto socio sanitario, in misura sufficiente a coprire le richieste. I Comuni sono complessivamente disponibili a fornire piccoli finanziamenti per l'attivazione di progetti e l'acquisto di sussidi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Disponibilità del contesto a collaborare e a mettere a disposizione servizi e risorse, attraverso le associazioni culturali, sportive e di promozione del territorio; - Disponibilità di piccoli finanziamenti da parte degli EE.LL. per l'attivazione di progetti e l'acquisto di sussidi; - Le classi non sono molto numerose e questo consente la personalizzazione degli apprendimenti;

Vincoli:

- Il contesto socio-economico è basso in alcune aree e medio - basso, nelle restanti; - Sempre più ampia l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate spesso con situazioni socio-culturali deprivate; - Area a forte flusso migratorio, il 17,9% nella scuola primaria e il 15,4% nella scuola secondaria sono studenti con cittadinanza non italiana; - La media delle certificazioni di disabilità sono superiori alla media provinciale, regionale e nazionale; - In alcune aree del bacino d'utenza le opportunità culturali extrascolastiche sono scarse e poco differenziate;

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- Gli EE.LL. si dimostrano disponibili ad ascoltare le esigenze della scuola, ma lamentano scarsità di risorse. Assicurano il servizio mensa, che ha consentito l'attivazione del Tempo Pieno nei plessi di P. Moiano e Scandriglia; mettono a disposizione numerosi scuolabus che consentono di raggiungere le scuole da ogni parte del territorio; gli scuolabus sono utilizzati gratuitamente per visite guidate e gare sportive; - L'assistenza educativa e per la comunicazione, come pure l'assistenza di base per i disabili è assicurata dal Piano di Zona del Distretto socio sanitario, in misura non sempre sufficiente a coprire le richieste; - Nel territorio sono presenti un Centro Socio-educativo (per minori dai 6 ai 13 anni) e un Centro di aggregazione giovanile (per preadolescenti e adolescenti dagli 11 ai 18 anni) anch'essi finanziati dal Piano di Zona; - Sono presenti capillarmente nelle varie realtà agenzie



culturali e sportive che aggregano gli alunni nel loro tempo libero e offrono opportunità di promozione (associazioni sportive, bande musicali, compagnie teatrali amatoriali, scuole di danza, pro loco, associazioni culturali) - E' presente uno SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) del Ministero dell'Interno che collabora anche con la scuola per progetti di inclusione e multiculturalità

Vincoli:

- L'Istituto è situato in un'area a scarsa densità demografica, con un tasso di invecchiamento elevato; Il territorio è caratterizzato dalla presenza di piccoli Comuni. - Gli alunni provengono da 8 Comuni, Poggio Moiano, Scandriglia, Poggio Nativo, Frasso, Toffia e Castelnuovo di Farfa) mentre due (Pozzaglia e Orvinio) non hanno scuole nel loro territorio. - Moltissimi alunni sono pendolari perché abitano in aree rurali fuori dai piccoli capoluoghi e questo crea disagi per i turni di trasporto; - le attività principali del territorio riguardano aziende agrarie e commerciali, molte famiglie hanno il lavoro fuori comune e anche provincia, principalmente Roma; - L'articolazione in 15 piccoli plessi (6 scuole dell'infanzia 6 della scuola primaria e 3 della secondaria di I grado) comporta una scarsità di possibilità di confronto tra gli alunni e anche tra il personale della scuola; - Problematica risulta l'integrazione degli stranieri (area a forte flusso migratorio)

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- La scuola ha partecipato a bandi Europei (PON FESR e FSE), Nazionali e Regionali (Fuoriclasse - Regione Lazio - POR) anche in collaborazione con soggetti esterni. Questo ha consentito di potenziare notevolmente le dotazioni e le infrastrutture digitali e anche di proporre agli alunni progetti extracurricolari innovativi; - Tra i 12 edifici che accolgono gli alunni, alcuni sono rispondenti alla vigente normativa sulla sicurezza, altri in via di adeguamento, anche con significativi investimenti da parte degli EE.LL.. -Le barriere architettoniche sono state abbattute quasi nella totalità degli ambienti scolastici. L'accesso alle aule per i disabili è ovunque assicurato. Vi sono servizi igienici per i disabili in tutti i plessi. -Tutti i plessi hanno una o più LIM, collegamento internet, registro elettronico; In tutte le aule della s. secondaria, alcune della scuola primaria, sono presenti lavagne digitali e postazioni informatiche con collegamento Internet. Nelle tre scuole secondarie di primo grado vi sono laboratori di informatica, scienze e robotica. Ogni classe è dotata di computer portatili per l'utilizzo del registro elettronico. Gli EE.LL. oltre a fornire i servizi essenziali (mensa trasporto ecc.) erogano risorse per acquisto di sussidi e arredi ed anche per lavori di miglioramento edilizio. - I Comuni erogano servizi per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio tipo il trasporto con mezzi a norma, servizi igienici e aule attrezzate.

Vincoli:

- I punti di erogazione del servizio sono distribuiti sul territorio in un raggio di circa 15/20 km dalla



sede centrale, creando una situazione di frammentarietà eccessiva, difficoltà di comunicazione e di confronto. - Alcuni edifici hanno aule sottodimensionate che non consentono l'organizzazione agevole di attività didattiche, che richiederebbero invece una maggiore flessibilità degli spazi di apprendimento. - Alcune palestre non sono facilmente raggiungibili, essendo staccate dal corpo degli edifici scolastici. - Si denota la carenza di laboratori attrezzati per le attività artistiche e musicali. - Sono presenti solo 2 biblioteche funzionanti nelle s. secondaria di P. Nativo e P. Moiano

Risorse professionali

Opportunità:

- Per quanto riguarda le caratteristiche anagrafiche si denota che gli insegnanti giovani (<35 anni) sono percentualmente più numerosi rispetto al Benchmark nazionale / regionale / provinciale. Il loro apporto è apprezzabile per avere una formazione aggiornata e una maggiore empatia con l'utenza. - La fascia d'età più numerosa è quella dei docenti con più 55 anni che possiedono grande esperienza professionale. - I docenti con contratto a tempo indeterminato sono numerosi e assicurano una discreta continuità, (il 66,0%). - Ci sono figure professionali specifiche per l'inclusione, la formazione dei docenti e valutazione/autovalutazione d'Istituto;

Vincoli:

- Nella scuola primaria e dell'infanzia i docenti laureati sono in minoranza. - Anche se alcuni docenti possiedono competenze certificate nell'ambito informatico e linguistico, ancora numerosi hanno solo conoscenze di base in questi campi. - La mobilità scolastica è più frequente tra gli insegnanti più giovani e i neo immessi in ruolo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"PROF. FERRUCCIO ULIVI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RIIC81700P
Indirizzo	VIALE MANZONI, 17 POGGIO MOIANO 02037 POGGIO MOIANO
Telefono	0765876037
Email	RIIC81700P@istruzione.it
Pec	riic81700p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icspoggiomoiano.it/

Plessi

SCUOLA MATERNA "L. DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA81701G
Indirizzo	VIA UGO FOSCOLO POGGIO MOIANO 02037 POGGIO MOIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Monteleone 5 - 02037 POGGIO MOIANO RI

SCUOLA MATERNA "F. MARITANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	RIAA81702L
Indirizzo	VIA RIETI, 93 FRAZ PONTICELLI 02038 SCANDRIGLIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Rieti snc - 02038 SCANDRIGLIA RI

POGGIO NATIVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA81708V
Indirizzo	VIA ROMA POGGIO NATIVO 02030 POGGIO NATIVO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale Roma snc - 02030 POGGIO NATIVO RI

CASALI DI P.N. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA81709X
Indirizzo	VIA ARCHIPIGLIONE FRAZ CASALI 02030 POGGIO NATIVO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Archipiglione snc - 02030 POGGIO NATIVO RI

FRAZ. CASALI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA81710Z
Indirizzo	VIA MIRTENSE FRAZ. CASALI 02030 FRASSO SABINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Mirtense snc - 02030 FRASSO SABINO RI



TOFFIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA817113
Indirizzo	VIA FARENSE TOFFIA 02039 TOFFIA

Edifici

- Via Farense snc - 02039 TOFFIA RI

CASTELNUOVO DI FARFA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA817124
Indirizzo	VIA SANTA MARIA CASTELNUOVO DI FARFA 02031 CASTELNUOVO DI FARFA

Edifici

- Via Santa Maria 20 - 02031 CASTELNUOVO DI FARFA RI

SCUOLA ELEMENTARE "L. DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE81701R
Indirizzo	VIA MONTELEONE 5 POGGIO MOIANO 02037 POGGIO MOIANO

Edifici

- Via Monteleone 5 - 02037 POGGIO MOIANO RI

Numero Classi	5
Totale Alunni	90

SCUOLA ELEM."L. VIGNOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	RIEE81702T
Indirizzo	VIALE CARDUCCI, 10 SCANDRIGLIA 02038 SCANDRIGLIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale Giosue Carducci 10 - 02038 SCANDRIGLIA RI
Numero Classi	5
Totale Alunni	104

POGGIO NATIVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE817084
Indirizzo	VIA ROMA POGGIO NATIVO 02030 POGGIO NATIVO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale Roma snc - 02030 POGGIO NATIVO RI
Numero Classi	5
Totale Alunni	42

CASALI DI POGGIO NATIVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE817095
Indirizzo	VIA ARCHIPIGLIONE FRAZ. CASALI 02030 POGGIO NATIVO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Archipiglione snc - 02030 POGGIO NATIVO RI
Numero Classi	5
Totale Alunni	44



TOFFIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE817107
Indirizzo	VIA GUGLIELMO MARCONI TOFFIA 02039 TOFFIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Guglielmo Marconi 39 - 02039 TOFFIA RI
Numero Classi	5
Totale Alunni	42

FRASSO SABINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE817118
Indirizzo	PIAZZA CESARE OREGLIA FRASSO SABINO 02030 FRASSO SABINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Piazza Cesare Oreglia 3 - 02030 FRASSO SABINO RI
Numero Classi	5
Totale Alunni	92

SCUOLA MEDIA POGGIO MOIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RIMM81701Q
Indirizzo	VIA MANZONI, 17 - 02037 POGGIO MOIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale Alessandro Manzoni 17 - 02037 POGGIO MOIANO RI
Numero Classi	3



Totale Alunni 55

SCUOLA MEDIA STAT. "L. VIGNOLI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RIMM81702R

Indirizzo VIALE CARDUCCI, 14 SCANDRIGLIA 02038
SCANDRIGLIA

Edifici

- Viale Giosue Carducci 14 - 02038 SCANDRIGLIA RI

Numero Classi 5

Totale Alunni 58

"FRANCESCO FLORIDO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RIMM81704V

Indirizzo VIA ROMA, 17 - 02030 POGGIO NATIVO

Edifici

- Viale Roma snc - 02030 POGGIO NATIVO RI

Numero Classi 6

Totale Alunni 91

Approfondimento

L'I.C. "Ferruccio Ulivi" è nato come Istituto Comprensivo nel 2001, dalla fusione con la Direzione Didattica di Poggio Moiano, e successivamente col piano di razionalizzazione della Regione Lazio, nel 2016 ha accorpato l'ex I.C. "Francesco Florido" di Poggio Nativo. Il processo di consolidamento dell'identità unitaria della scuola può dirsi concluso con esito positivo, anche se la frammentazione



sul territorio costituisce una delle caratteristiche più rilevanti e un limite strutturale per la crescita.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Informatica	7
	Multimediale	5
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	72
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Notebook ad uso registro elettronico	60

Approfondimento



La scuola è impegnata nel reperimento di risorse per assicurare la continua implementazione di attrezzature idonee. E' stato realizzato un nuovo laboratorio di robotica e l'attrezzatura di un'Aula Magna per i corsi di formazione e le riunioni collegiali dei Docenti. Sono, comunque, necessarie nuove dotazioni multimediali, per poter aggiornare le aule di informatica e anche fornire dispositivi agli alunni che ne sono sprovvisti in caso di DAD, cosa che è già avvenuta nei passati periodi di lockdown.

L'Istituto a seguito di un recente finanziamento ha acquistato 22 schermi interattivi, che ha inserito nelle aule della scuola secondaria di I grado (12 aule), e in alcune aule della scuola primaria (10 aule) e anche un altro finanziamento per l'acquisto di kit e circuiti per la robotica

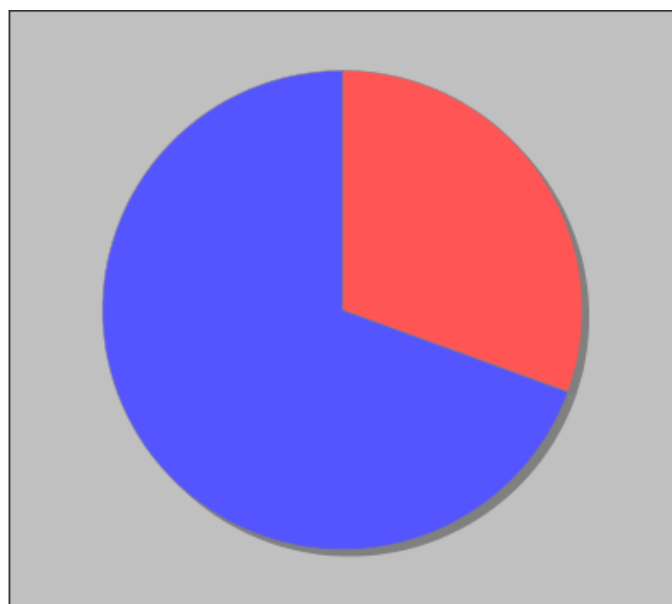


Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	33

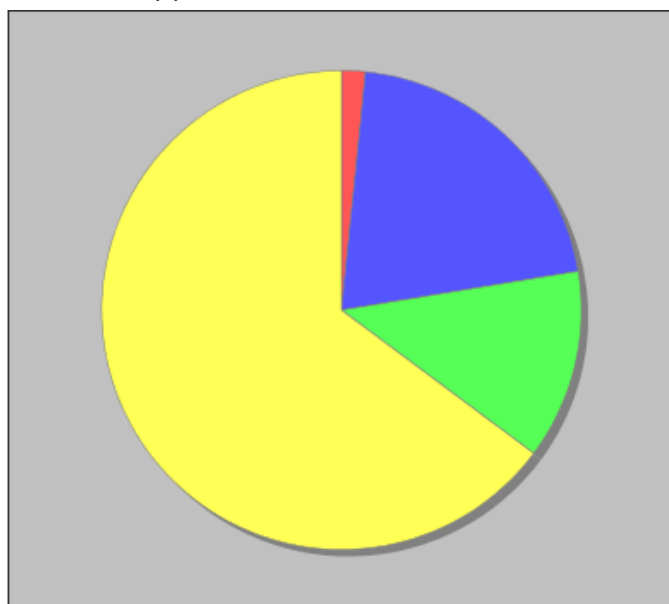
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 55
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 125

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 26
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 81

Approfondimento

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

REGGENZA La scuola è in reggenza e , per il secondo anno consecutivo la D.S. è la prof.ssa Tempesta Beatrice , impegnata anche in altro Istituto.



RISORSE PROFESSIONALI

A causa dell' emergenza COVID-19, è stato richiesto e ottenuto ulteriore organico covid per la gestione dei sottogruppi nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria.

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

REGGENZA La scuola è in reggenza e , per il terzo anno consecutivo la D.S. è la prof.ssa Tempesta Beatrice , impegnata anche in altro Istituto.



Aspetti generali

Aspetti Generali: la mission della scuola

La mission in cui questa comunità educante si riconosce è quella di promuovere una scuola solidale ed inclusiva, che si caratterizzi come luogo di formazione della persona in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali. Tale mission mira a garantire il successo formativo di ciascuno, favorendo la maturazione e la crescita umana e culturale e lo sviluppo delle singole potenzialità e personalità. Obiettivo prioritario, pertanto, sarà da un lato la valorizzazione delle eccellenze e dall'altro il supporto agli alunni in difficoltà, limitando la dispersione e favorendo l'inclusione.

Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'istituto

Traguardi

Aumentare la media dei voti all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, allineandoli a quella di riferimento; Abbassare la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva con parziale/mancata acquisizione dei livelli di apprendimento minimi.

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate con particolare riferimento alla lingua inglese e alla matematica.

Traguardi

Allineare i risultati alla media di riferimento.



Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni

Traguardi

Migliorare la padronanza consapevole della strumentazione informatica fin dalla scuola primaria, in tutte le classi

Priorità

Sviluppare le competenze civiche e sociali degli allievi per migliorare le relazioni di classe e gli ambienti di apprendimento.

Traguardi

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

4. Risultati A Distanza

Priorità

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, scientifiche, tecnologiche;
- Potenziare le competenze musicali e artistiche;
- Sviluppare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico;
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva
- Potenziare la metodologia laboratoriale e le attività di laboratorio;
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica ed ogni forma di esclusione dal processo formativo, potenziando inclusione e contrastando ogni forma di bullismo o cyberbullismo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare



riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva



agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle differenze, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, anche di tipo linguistico;

Traguardo

Abbassare la media delle non ammissioni alla classe successiva, in particolare per gli alunni stranieri

Priorità

Ottimizzare la strumentazione informatica in funzione dell'innovazione metodologica per il potenziamento delle competenze di base degli studenti;

Traguardo

Aumentare la media dei voti all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, allineandoli a quella di riferimento;

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate con particolare riferimento alla lingua inglese e alla matematica.

Traguardo



Allineare i risultati alla media di riferimento.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Priorità

Prevenire e ridurre la dispersione scolastica, e contrastare ogni forma di discriminazione (bullismo e cyberbullismo)

Traguardo

Abbassamento della media dei provvedimenti disciplinari gravi e innalzamento della media dei risultati scolastici (media voti ≥ 8)

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le attività di continuità all'interno dell'istituto nel passaggio da un ordine all'altro (primaria - scuola secondaria di I grado) ed evitare la migrazione verso altri istituti

Traguardo

Aumentare il numero delle iscrizioni alla scuola secondaria di I grado attingendo al bacino d'utenza dell'Istituto



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Didattica laboratoriale: creatività e innovazione metodologica**

In tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia, si intende utilizzare la didattica laboratoriale per conseguire il successo formativo, favorire l'inclusione scolastica, contrastare la dispersione e rendere l'alunno protagonista del processo di apprendimento. I laboratori sono differenziati in base alle fasce d'età, alle esigenze specifiche di ogni singolo plesso e dei diversi ambiti disciplinari:

I principali laboratori che si intende attivare sono:

- LABORATORIO TEATRALE
- LABORATORIO MUSICALE (musica strumentale e canto corale)
- LABORATORIO DI STORIA LOCALE
- LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA
- LABORATORIO DI MANIPOLAZIONE (laboratorio che favoriscano la creatività attraverso la manipolazione di diversi materiali, in particolare materiali di recupero)

Si intende attraverso queste attività favorire anche il collegamento con il territorio e le agenzie culturali che in esso proliferano: le bande musicali, le associazioni culturali, le pro loco, l'AVIS, ecc.

I diversi percorsi prevedono l'applicazione di metodologie innovative quali: *flipped classroom, cooperative learning, problem solving, peer education*

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle differenze, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, anche di tipo linguistico;

Traguardo

Abbassare la media delle non ammissioni alla classe successiva, in particolare per gli alunni stranieri

Priorità

Ottimizzare la strumentazione informatica in funzione dell'innovazione metodologica per il potenziamento delle competenze di base degli studenti;

Traguardo

Aumentare la media dei voti all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, allineandoli a quella di riferimento;

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate con particolare riferimento alla lingua inglese e alla matematica.

Traguardo

Allineare i risultati alla media di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Priorità

Prevenire e ridurre la dispersione scolastica, e contrastare ogni forma di discriminazione (bullismo e cyberbullismo)

Traguardo

Abbassamento della media dei provvedimenti disciplinari gravi e innalzamento della media dei risultati scolastici (media voti $> = 8$)

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le attività di continuità all'interno dell'istituto nel passaggio da un ordine all'altro (primaria - scuola secondaria di I grado) ed evitare la migrazione verso altri istituti

Traguardo

Aumentare il numero delle iscrizioni alla scuola secondaria di I grado attingendo al bacino d'utenza dell'Istituto

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare l'innovazione metodologica e didattica per lo sviluppo delle competenze digitali, sociali e civiche degli alunni

Pianificare una programmazione e una verifica periodica comune, sia per ambiti disciplinari che per classi parallele.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire i processi di apprendimento utilizzando le dotazioni informatiche e metodologie didattiche innovative

Programmare attività di recupero ed approfondimento attraverso l'utilizzo di laboratori e metodologie di apprendimento innovative (classi aperte)

Potenziare metodologie di apprendimento innovative, come i compiti di realtà e la flipped classroom

Programmare attività riguardanti temi multidisciplinari (cittadinanza, ambiente e salute) per contrastare episodi di bullismo.

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della



convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile

Realizzare il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;

Progettare una didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;

Prevedere delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la fornitura di ulteriore materiale didattico specifico e supporti multimediali agli alunni BES

Favorire i processi di apprendimento utilizzando le dotazioni informatiche e metodologie didattiche innovative

Potenziare le attività di accoglienza e di inclusione degli alunni BES, stranieri e adottati

○ **Continuità' e orientamento**



Programmare incontri periodici (inizio, in itinere e fine anno) e attività comuni con gli alunni delle classi ponte

Migliorare la comunicazione on-line con le famiglie.

Potenziare la continuità all'interno dell'istituto tra la scuola primaria e la secondaria al fine di promuovere il senso di appartenenza alla realtà scolastica del territorio

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promozione della formazione del personale nell'innovazione didattica-metodologica e per una progressiva digitalizzazione e dematerializzazione nell'attività amministrativa;

Condividere in modo più ampio e sistematico la mission della scuola, la visione di sviluppo e indirizzare le risorse verso le priorità catalizzando le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento degli obiettivi prioritari d'istituto

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione della formazione del personale nell'innovazione didattica-metodologica e per una progressiva digitalizzazione e dematerializzazione nell'attività amministrativa;



Favorire le iniziative di formazione sia interna che esterna

Sviluppare le potenzialità del personale scolastico per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione

Valorizzare le qualità individuali e professionali, con particolare riferimento ai progressi effettivi dell'apprendimento e al successo scolastico degli allievi

Favorire la valorizzazione delle risorse umane e delle relative competenze

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Individuare una migliore modalità di coinvolgimento dei genitori nella definizione dell'offerta formativa e nella realizzazione dei progetti

Intensificare il coinvolgimento degli EE.LL. e delle risorse umane e produttive del territorio nella definizione dell'offerta formativa

Promuovere una cultura della sicurezza in ambito informatico, personale e degli ambienti di lavoro / apprendimento



Attività prevista nel percorso: Laboratorio musicale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Prof. OCCHIONI Giuseppe (per la scuola secondaria di 1° grado di Poggio Nativo e Scandriglia) Prof. MONTI Francesco (per la scuola secondaria di 1° grado di Poggio Moiano) Ins. MARELLA Angela (per la scuola primaria di Poggio Moiano) [... altri da definire...]
Risultati attesi	Miglioramento del successo scolastico: Il valore di un'attività musicale di gruppo è dato dalla possibilità di consentire a chi è più debole di essere coinvolto dal gruppo stesso e ai più esuberanti di smussare alcuni spigoli caratteriali per ottenere la cooperazione atta al raggiungimento dell'obiettivo comune: l'esecuzione. Il risultato finale sarà condiviso da tutti in egual misura. Certificazione ABRSM.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio teatrale



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	prof.ssa IANNELLI Gemma (Scuola sec. di 1° grado)
Risultati attesi	Favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. L'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione mimico gestuale e musicale, il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri, e l'attività di drammatizzazione svilupperanno nei bambini e nei ragazzi le capacità espressive e operativo-motorie e una maggiore conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti, potenziando l'autocontrollo e l'autostima. Acquisire il concetto di Teatro come evento comunicativo e conoscerne gli aspetti costituiti

Attività prevista nel percorso: Laboratorio di scrittura creativa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori



Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Prof.ssa Basso Caterina (Insegnante titolare presso la Scuola Secondaria di Poggio Nativo)

Risultati attesi

Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Le basi culturali dei partecipanti saranno ampliate attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per scrivere un copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione. Potenziare nei ragazzi il grado di autostima; Il progetto consentirà di sviluppare la capacità di socializzazione e la fiducia reciproca; Acquisizione di regole comportamentali necessarie per operare all'interno dei vari gruppi; Prendere coscienza di realtà diverse dalle proprie e capacità di relazionarsi con esse. Sviluppare la consapevolezza che è necessario conoscere, tutelare e rispettare l'ambiente, anche modificando abitudini e stili di vita. Maturare una sensibilità individuale e collettiva nei confronti dell'ambiente. Acquisire il gusto per l'ascolto e l'invenzione di storie sviluppando una graduale abilità nella strutturazione delle fasi specifiche di un racconto, a partire dall'ideazione e dalla pianificazione, fino alla stesura e alla revisione conclusiva, attraverso forme di elaborazione che spazino includendo i vari mezzi di comunicazione: filmica, pittorica, musicale, scientifica, informatica e chiaramente linguistica. Lo scopo condiviso dai docenti è la valorizzazione della creatività in tutte le sue forme - la possibilità di dislocarsi dalla propria centralità, di misurarsi con l'altro, - l'opportunità di percepire la propria corporeità e il rapporto con lo spazio, - la frequentazione dell'immaginario (i personaggi che si desidera rappresentare, le storie che si vogliono raccontare), - ulteriori opportunità di sviluppare il potenziale espressivo e comunicativo, - uno strumento



privilegiato per investigare la propria quotidianità e la realtà circostante, - la possibilità di migliorare l'immagine di sé. Sarà un'ulteriore opportunità per potenziare le diverse attitudini degli alunni e valorizzarne l'aspetto cognitivo e affettivo.

● **Percorso n° 2: STEMmania (Science Technology Engineering Mathematics for dummies)**

La scuola si sta dotando di attrezzature ad avanzata tecnologia e intende incoraggiare l'applicazione sulle discipline S.T.E.M. già dalla scuola primaria per stimolare maggiormente alunni ed alunne a partecipare attivamente all'apprendimento tecnico scientifico, facendo loro comprendere come le scienze e la tecnologia facciano parte del quotidiano. L'apprendimento laboratoriale delle Scienze e della Tecnologia favorisce l'inclusione perché basato su tempi diversi di apprendimento, uniti ad esercitazioni collaborative in piccoli gruppi.

Laboratorio di Robotica (FabLab): E' un laboratorio dotato di macchine per la fabbricazione digitale, per trasformare le idee in realtà tangibili e offrire nuove opportunità di crescita con la cultura del fare/fabbricare. Il FabLab mira a fornire una formazione tecnica complementare alla formazione teorica. I ragazzi impareranno le basi della progettazione 2d/3d, immaginando e creando oggetti e imparando a risolvere le difficoltà che accompagnano la realizzazione progettuale dall'idea alla creazione del prototipo.

Laboratorio di Informatica e Coding: attraverso semplici circuiti, sensori e meccanismi elettromagnetici si apprenderanno le basi della robotica e della realizzazione di semplici programmi con linguaggio dedicato. Si tratterà un percorso progettuale che necessiterà dell'uso del coding. Nel coding risiede il pensiero computazionale, volto a trovare una soluzione e svilupparla davanti a problemi più o meno complessi. Avvicinarsi al coding, inoltre, fa dei ragazzi soggetti attivi della tecnologia. Si utilizzeranno software quali Scratch (un «tool» di programmazione visuale senza necessità di digitare il codice ideato al Mit di Boston) o Hopscotch che permette di creare giochi, disegni tridimensionali e



mini siti web senza scrivere una sola riga di codice. Docenti ed alunne/i potranno poi confrontarsi su Code.org che è una piattaforma per studenti e insegnanti che contiene lezioni ed esercizi di coding, suddivisi per fasce di età. Sull'utilizzo di questa piattaforma si basa il progetto Programma il Futuro, promosso dal Miur per favorire la diffusione del coding e del pensiero computazionale nelle scuole.

Laboratorio di Chimica: Fa vedere come la chimica faccia parte della nostra quotidianità, fa comprenderne i meccanismi attraverso esperimenti più o meno complessi. Prevede l'uso di strumentazione di base come ad esempio provette e pipette Pasteur per l'analisi della densità e miscibilità e strumenti più impegnativi come un Becco Bunsen per saggi alla fiamma.

Laboratorio di Biologia: Anche questo laboratorio si basa su una serie di esperimenti e analisi visive degli ambienti biologici attraverso microscopi ottici di cui uno con telecamera da collegare ad uno schermo interattivo. Ogni studente avrà in dotazione gli strumenti, bisturi-pinzette, per creare vetrini potendoli poi analizzare attraverso microscopi da banco. Si potranno analizzare e seguire nel tempo la crescita e sviluppo di vegetali terrestri e marini (ad esempio piante comuni e alghe verdi) per comprenderne analogie differenze legate a diversi ecosistemi, sfatare alcune misconoscenze diffuse come quella che "le piante producono ossigeno", collegando correttamente questo fenomeno al processo di fotosintesi clorofilliana che produce in primis zuccheri e fa dell'ossigeno una sostanza di scarto.

Laboratorio di Geologia: Il laboratorio sarà finalizzato alla caratterizzazione descrittiva dei diversi terreni e tipi di roccia cercando di associare gli ambienti di formazione con lo sviluppo territoriale. Inoltre, visto che l'area di utenza del progetto ricade in zona sismica, si effettueranno lezioni sull'analisi geofisica dei terreni con apposita strumentazione (sismica a rifrazione-misure di frequenza e masw). In questo modo si potranno utilizzare tecniche e strumenti (sismografi, sensori di frequenza) diffusi solo in ambiti ristretti e si imparerà ad ascoltare la "voce della Terra" intesa come elemento vivo e dinamico.

Laboratorio di Matematica, Fisica e Astronomia: in questo caso si faranno attività combinate che uniranno l'esplorazione dello spazio dalla superficie terrestre con le principali leggi che ne regolano i meccanismi. Si partirà dall'osservare il cielo attraverso software per la simulazione 3D della volta



celeste come Stellarium. Ci si concentrerà sulla distribuzione e dimensione delle stelle che formano le costellazioni riportando l'universo su una corretta visione tridimensionale. Si osserveranno con software dedicati i movimenti delle stelle e la presenza di anomalie nella loro luminosità (fonte dei dati i telescopi italiani e stranieri) associabili a corpi estranei come i pianeti. In questo modo si affronteranno tematiche vastissime come le leggi fisiche che regolano l'equilibrio dei corpi celesti, la nascita-trasformazione e fine di una stella, le teorie sui buchi neri e sulla materia oscura etc.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle differenze, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, anche di tipo linguistico;

Traguardo

Abbassare la media delle non ammissioni alla classe successiva, in particolare per gli alunni stranieri

Priorità

Ottimizzare la strumentazione informatica in funzione dell'innovazione metodologica per il potenziamento delle competenze di base degli studenti;

Traguardo

Aumentare la media dei voti all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, allineandoli a quella di riferimento;



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate con particolare riferimento alla lingua inglese e alla matematica.

Traguardo

Allineare i risultati alla media di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Priorità

Prevenire e ridurre la dispersione scolastica, e contrastare ogni forma di discriminazione (bullismo e cyberbullismo)

Traguardo

Abbassamento della media dei provvedimenti disciplinari gravi e innalzamento della media dei risultati scolastici (media voti ≥ 8)



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le attività di continuità all'interno dell'istituto nel passaggio da un ordine all'altro (primaria - scuola secondaria di I grado) ed evitare la migrazione verso altri istituti

Traguardo

Aumentare il numero delle iscrizioni alla scuola secondaria di I grado attingendo al bacino d'utenza dell'Istituto

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare l'innovazione metodologica e didattica per lo sviluppo delle competenze digitali, sociali e civiche degli alunni

Pianificare una programmazione e una verifica periodica comune, sia per ambiti disciplinari che per classi parallele.

○ Ambiente di apprendimento

Favorire i processi di apprendimento utilizzando le dotazioni informatiche e metodologie didattiche innovative



Programmare attività di recupero ed approfondimento attraverso l'utilizzo di laboratori e metodologie di apprendimento innovative (classi aperte)

Potenziare metodologie di apprendimento innovative, come i compiti di realtà e la flipped classroom

Programmare attività riguardanti temi multidisciplinari (cittadinanza, ambiente e salute) per contrastare episodi di bullismo.

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile

Realizzare il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;

Progettare una didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;

Prevedere delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

○ **Inclusione e differenziazione**



Potenziare la fornitura di ulteriore materiale didattico specifico e supporti multimediali agli alunni con BES

Favorire i processi di apprendimento utilizzando le dotazioni informatiche e metodologie didattiche innovative

Potenziare le attività di accoglienza e di inclusione degli alunni con BES, stranieri e adottati

○ **Continuita' e orientamento**

Migliorare la comunicazione on-line con le famiglie.

Potenziare la continuità all'interno dell'istituto tra la scuola primaria e la secondaria al fine di promuovere il senso di appartenenza alla realtà scolastica del territorio

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promozione della formazione del personale nell'innovazione didattico-metodologica e per una progressiva digitalizzazione e dematerializzazione nell'attività amministrativa;

Condividere in modo più ampio e sistematico la mission della scuola, la visione di



sviluppo e indirizzare le risorse verso le priorità catalizzando le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento degli obiettivi prioritari d'istituto

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione della formazione del personale nell'innovazione didattica-metodologica e per una progressiva digitalizzazione e dematerializzazione nell'attività amministrativa;

Favorire le iniziative di formazione sia interna che esterna

Sviluppare le potenzialità del personale scolastico per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione

Favorire la valorizzazione delle risorse umane e delle relative competenze

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere una cultura della sicurezza in ambito informatico, personale e degli ambienti di lavoro / apprendimento



Attività prevista nel percorso: Pratichiamo la scienza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Prof. FERRETTI Domenico (Insegnante presso la Scuola Secondaria di Scandriglia)
Risultati attesi	Migliorare i risultati scolastici, in particolare nelle materie Scienze, Tecnica e Matematica; Approfondire le pratiche di osservazione, raccolta dati, formulazione e verifica di ipotesi. Introdurre gli alunni ad un approccio pratico della teoria scientifica. Individuare e definire modelli e strategie laboratoriali per la didattica disciplinare, interdisciplinare e/o trans-disciplinare, anche attraverso un uso integrato e funzionale delle tecnologie; Favorire il lavoro di gruppo, la condivisione di idee ed il dialogo costruttivo. Individuare, promuovere e documentare buone pratiche di didattica laboratoriale multidisciplinare.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio di Robotica (FabLab)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Prof.ssa Ciccalotti Manuela (Insegnante presso la scuola secondaria di Poggio Nativo) Prof.ssa Iacoboni Stefania
Risultati attesi	Offrire una formazione tecnico pratica e teorica legata alla realtà lavorativa e sociale, consentendo a un numero più ampio di fruitori di trovare supporto e sostegno alla loro crescita e alle loro idee. Proporre un punto di lancio per iniziative che si fonderanno col tessuto sociale, favorendo in ogni modo gli alunni nei loro percorsi personali. Migliorare l'offerta formativa per potenziare il successo scolastico Sviluppare i nuovi linguaggi della multimedialità

● **Percorso n° 3: Sensibilizzazione sul tema del cyberbullismo realizzato con modalità innovative**

Grazie alla diffusione delle nuove tecnologie e all'uso del web la possibilità di rischi online è aumentata considerevolmente. Il cyberbullismo è un tipo di aggressività che si diffonde all'interno della società e necessita di interventi di prevenzione mirati che coinvolgano una platea ampia con specifici moduli inclusi nelle attività curriculari e con un processo di sensibilizzazione delle politiche scolastiche. Per quanto riguarda il cyberbullismo, si realizzerà un programma che porti ad una riduzione del fenomeno, partendo dal fatto che l'educazione digitale per l'uso responsabile di internet e l'insegnamento di strategie di coping sono elementi alla base in ogni azione di prevenzione. Si opereranno dei training sull'empatia, per potere osservare gli episodi di cyberbullismo dalla prospettiva della vittima coinvolta e far apprendere agli studenti abilità sociali e comunicative appropriate ed efficaci sia nei contesti online che offline. E' importante includere la formazione dei genitori nei programmi di prevenzione, sui temi del cyberbullismo mediante incontri o training. Per ottenere il massimo dell'efficacia delle varie componenti questa verranno combinate ottenendo risultati che abbiano un'implicazione pratica per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, in quanto le azioni effettuate. Il



progetto prevede la valorizzazione degli insegnanti, attraverso corsi di formazione preparatori a cura di personale interno e/o esterno alla scuola, come punti di riferimento e cambiamento in grado di prevenire ed agire sul problema in modo incisivo. Per i contenuti si prevedono lezioni condotte dagli insegnanti formati, con specifiche strategie quali video, letture, attività di role-play, utilizzo di strumenti informatici. Si prevede inoltre la realizzazione di un blog per i ragazzi più grandi supervisionato da un docente. E' prevista la formazione di un team delle emergenze formato da 3 insegnanti esperti per intervenire nelle situazioni di potenziale difficoltà. Anche i genitori saranno coinvolti nel programma attraverso incontri di presentazione e con una «guida per genitori» disponibile nel sito web. Si utilizzeranno strumenti a disposizione della scuola quali videocamere, monitor alta risoluzione aree laboratoriali. Gli ambienti di apprendimento, sia virtuali che non, faranno riferimento agli argomenti delle lezioni e ai temi trattati, stimolando e potenziando il processo di conoscenza e motivazione degli studenti nell'applicare le abilità apprese dalle interazioni quotidiane con i loro compagni. Si intende collocare ragazzi stessi al centro del processo di cambiamento, lasciando a loro la guida delle attività con i compagni in classe e online, e prevedendo una supervisione di insegnanti formati. La formazione avverrà attraverso incontri per tutti i docenti della scuola interessati, forniti dal MIUR o dalla Piattaforma ELISA - Formazione in ELearning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo o col supporto del SIC - Generazioni connesse - Safer internet Center Italia, sulle tematiche del cyberbullismo e sugli strumenti che ha la scuola per contrastare tali fenomeni. Si utilizzerà un modello di peer education e peer support, incentivando la responsabilizzazione dei ragazzi e aumentando la percezione di autoefficacia nel fornire aiuto agli altri. Si creerà un gruppo di peer educator che parteciperanno a formazione per potenziamento della competenza emotiva, delle capacità empatiche, dell'abilità di ascolto, della capacità di problem solving e delle strategie di coping. Verranno formati sulle tecniche di comunicazione online. A tutto ciò si affiancheranno poi gli interventi in classe condotti dai peer educator con attività sulle emozioni e sul problem solving, adottando un approccio di lavoro cooperativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle differenze, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con



BES, anche di tipo linguistico;

Traguardo

Abbassare la media delle non ammissioni alla classe successiva, in particolare per gli alunni stranieri

Priorità

Ottimizzare la strumentazione informatica in funzione dell'innovazione metodologica per il potenziamento delle competenze di base degli studenti;

Traguardo

Aumentare la media dei voti all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, allineandoli a quella di riferimento;

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate con particolare riferimento alla lingua inglese e alla matematica.

Traguardo

Allineare i risultati alla media di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;



Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Priorità

Prevenire e ridurre la dispersione scolastica, e contrastare ogni forma di discriminazione (bullismo e cyberbullismo)

Traguardo

Abbassamento della media dei provvedimenti disciplinari gravi e innalzamento della media dei risultati scolastici (media voti ≥ 8)

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le attività di continuità all'interno dell'istituto nel passaggio da un ordine all'altro (primaria - scuola secondaria di I grado) ed evitare la migrazione verso altri istituti

Traguardo

Aumentare il numero delle iscrizioni alla scuola secondaria di I grado attingendo al bacino d'utenza dell'Istituto

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare l'innovazione metodologica e didattica per lo sviluppo delle competenze



digitali, sociali e civiche degli alunni

Pianificare una programmazione e una verifica periodica comune, sia per ambiti disciplinari che per classi parallele.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire i processi di apprendimento utilizzando le dotazioni informatiche e metodologie didattiche innovative

Programmare attività di recupero ed approfondimento attraverso l'utilizzo di laboratori e metodologie di apprendimento innovative (classi aperte)

Potenziare metodologie di apprendimento innovative, come i compiti di realtà e la flipped classroom

Programmare attività riguardanti temi multidisciplinari (cittadinanza, ambiente e salute) per contrastare episodi di bullismo.

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile



Realizzare il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;

Progettare una didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;

Prevedere delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la fornitura di ulteriore materiale didattico specifico e supporti multimediali agli alunni BES

Favorire i processi di apprendimento utilizzando le dotazioni informatiche e metodologie didattiche innovative

Potenziare le attività di accoglienza e di inclusione degli alunni BES, stranieri e adottati

○ **Continuità' e orientamento**

Programmare incontri periodici (inizio, in itinere e fine anno) e attività comuni con gli alunni delle classi ponte



Migliorare la comunicazione on-line con le famiglie.

Potenziare la continuità all'interno dell'istituto tra la scuola primaria e la secondaria al fine di promuovere il senso di appartenenza alla realtà scolastica del territorio

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promozione della formazione del personale nell'innovazione didattica-metodologica e per una progressiva digitalizzazione e dematerializzazione nell'attività amministrativa;

Condividere in modo più ampio e sistematico la mission della scuola, la visione di sviluppo e indirizzare le risorse verso le priorità catalizzando le energie intellettuali interne, i contributi e le risorse del territorio, le risorse finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento degli obiettivi prioritari d'istituto

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione della formazione del personale nell'innovazione didattica-metodologica e per una progressiva digitalizzazione e dematerializzazione nell'attività amministrativa;

Favorire le iniziative di formazione sia interna che esterna



Sviluppare le potenzialità del personale scolastico per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione

Valorizzare le qualità individuali e professionali, con particolare riferimento ai progressi effettivi dell'apprendimento e al successo scolastico degli allievi

Favorire la valorizzazione delle risorse umane e delle relative competenze

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Individuare una migliore modalità di coinvolgimento dei genitori nella definizione dell'offerta formativa e nella realizzazione dei progetti

Intensificare il coinvolgimento degli EE.LL. e delle risorse umane e produttive del territorio nella definizione dell'offerta formativa

Promuovere una cultura della sicurezza in ambito informatico, personale e degli ambienti di lavoro / apprendimento

Attività prevista nel percorso: Ambienti di apprendimento innovativi



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Prof.ssa Iannelli Gemma Prof. Ferretti Domenico Team Digitale Responsabili laboratori informatici
Risultati attesi	Utilizzare le conoscenze apprese; Migliorare le relazioni interpersonali; (miglioramento dell'autostima; miglioramento della rete di relazioni sociali Miglioramento dei rapporti con i compagni e con i docenti e adulti in genere) Aumentare le capacità relazionali(Aumento capacità di fronteggiare situazioni di stress; Aumento capacità di gestione delle informazioni) Elevare i livelli dei risultati scolastici degli alunni, come risultato del miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento messi in atto nella scuola



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il percorso di Miglioramento per il triennio 2022-2025 è imperniato su:

1. La scelta di pedagogie innovative (coding e robotica educativa, gamification, Digital Storytelling ..) basate sullo studio delle STEAM e lo sviluppo della creatività digitale per lo sviluppo del pensiero logico, creativo e computazionale.
2. L'attuazione di metodologie didattiche basate sull'apprendimento attivo, laboratoriale, multidisciplinare e collaborativo per una didattica inclusiva e personalizzata che promuova lo sviluppo di abilità cognitive, metacognitive, sociali ed emotive, riducendo allo stesso tempo il rischio di dispersione scolastica.
3. Potenziamento delle iniziative mirate alla valorizzazione del territorio e dello sviluppo di comportamenti responsabili nel rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
4. Ambienti di apprendimento innovativi, caratterizzati da un'elevata flessibilità per garantire lo svolgimento di attività disciplinari e interdisciplinari e da attrezzature digitali che permettono l'interconnettività con altri spazi interni ed esterni all'istituto.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica laboratoriale attraverso l'applicazione di metodologie innovative quali: flipped classroom, cooperative learning, problem solving, peer education.





CONTENUTI E CURRICOLI

Progetti che si avvalgono di pratiche innovative e di ridisegnare ambienti di apprendimento volti al superamento dell'"aula", nel senso proprio del termine

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Metodologia della ricerca come un processo innovativo di insegnamento/apprendimento, dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si "impara ad imparare" per tutta la vita. Le discipline potranno giovare di momenti laboratoriali poiché tutte le aule potranno diventare laboratori.

Incoraggiare l'applicazione sulle discipline STEM già dalla scuola primaria per stimolare maggiormente alunni ed alunne a partecipare attivamente all'apprendimento tecnico scientifico. Far comprendere agli studenti come le scienze e la tecnologia fanno parte del quotidiano attraverso giochi e laboratori.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In seguito ad un'attenta analisi degli spazi caratterizzanti la struttura scolastica, dei tempi e dell'organizzazione didattica, l'istituto mira ad un design a sistema ibrido, ovvero basato su aule "fisse" e ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, affinché gli alunni possano usufruire di tutti gli spazi caratterizzanti i plessi. Inoltre, la scuola mira a potenziare e completare con attrezzature digitali che permettano l'inter-connettività le aree interne ed esterne all'ambiente scolastico.

La formazione dei docenti per l'uso di pedagogie innovative permette lo sviluppo di attività curriculari ed extracurriculari basate sulla scrittura, la lettura e lo studio delle STEAM con tecnologie digitali; sulla creatività digitale per la produzione di contenuti multimediali; sull'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica; e sulla possibilità da parte degli insegnanti di sfruttare la realtà virtuale e aumentata nel processo d'insegnamento-apprendimento. Grazie all'attuazione di metodologie didattiche basate sull'apprendimento attivo, laboratoriale (di tipo scientifico, musicale, teatrale..), cooperativo si ha non solo la possibilità di rendere i contesti più inclusivi, ma si potrà sviluppare una didattica personalizzata e centrata sulla valorizzazione delle differenze contrastando allo stesso tempo fenomeni di bullismo e cyberbullismo e di dispersione scolastica. L'Istituto per ogni tipologia di ambiente di apprendimento garantisce i requisiti comuni di sicurezza, di benessere e di privacy adottando progetti e azioni didattiche mirate alla prevenzione, alla conoscenza e quindi alla consapevolezza dei rischi connessi all'utilizzo improprio delle tecnologie.

Le iniziative e le attività curriculari ed extra-curriculari previste in attuazione dell'azioni del PNRR non perdono mai di vista la valorizzazione e la fondamentale collaborazione della scuola con il territorio, le famiglie e la comunità locale e lo sviluppo di comportamenti responsabili nel rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Nel nostro Istituto Comprensivo, formatosi da vari accorpamenti, sono presenti 16 plessi : 7 di scuola dell'Infanzia, 6 della Primaria, 3 di scuola secondaria di 1° grado. In allegato i quadri orario delle varie scuole.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, rivisto in seguito alle novità riguardanti la valutazione nella scuola Primaria (O.M. 4-12-2020), offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Si tratta di un curriculum verticale che si applica all'intero Istituto Comprensivo, elaborato nei Dipartimenti disciplinari e nel Nucleo di miglioramento. Segue il link al documento in oggetto:

<https://www.icspoggiomoiano.edu.it/attachments/article/343/CURRICOLO%20VERTICALE%202021.pdf>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

I tre nuclei tematici



Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà □ la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. □ i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

□ L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi.

□ Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

□ In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. **CITTADINANZA DIGITALE** (art.5 della Legge)

□ Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

□ E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

□ Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta

□ L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.



□ Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, a livello individuale e collegiale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti.

La valutazione ha finalità educativa e formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di tutti gli studenti; ha lo scopo di accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento, promuovendone l'autovalutazione in termini di consapevolezza delle proprie capacità e dei risultati raggiunti.

In allegato tutto quanto concerne la valutazione nel nostro Istituto

INCLUSIONE

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nell'IC c'è una presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) che va oltre il 10 % della popolazione scolastica. Tra loro sono presenti innanzitutto alunni con **disabilità certificate** (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3); ancor più numerosi sono gli alunni con **disturbi evolutivi specifici**, certificati, ai sensi della Legge 8/10/2010, n.

170. Infine un certo numero di alunni che presentano uno **svantaggio socioeconomico, linguistico culturale o comportamentale relazionale**.

Questi ultimi, che costituiscono circa il 2,5 % non sono stati sottoposti a valutazione psico-neurolinguistica, ma sono stati individuati dal team docente, in accordo con le rispettive famiglie.

La scuola può contare sulla collaborazione più che soddisfacente con l'equipe psicopedagogica della ASL e con i servizi sociali del territorio. Di questo si fanno carico sia la dirigente scolastica che le Funzioni



Strumentali (FF.SS.) dell'**area dell'inclusione** (due, in considerazione della vastità e della articolazione della scuola). Le FF.SS. hanno coordinato la stesura di un **Protocollo di inclusione** che esplicita le linee guida da seguire per una reale attuazione dell'inclusione, chiarendo tempi e modalità di intervento, indicando la modulistica appropriata e il monitoraggio delle azioni messe in essere.

Un discorso a parte merita la presenza di **alunni stranieri**, alcuni di essi Nuovi Arrivi in Italia (NAI) che oscillano tra il 15 e il 17% della popolazione scolastica. Per loro sono programmati specifici percorsi di inclusione ed è stato redatto un Protocollo per l'inclusione degli alunni stranieri, in particolare per l'apprendimento della lingua

italiana, per il quale sono già partiti dei corsi per gruppi di livello, specificamente finanziati per la scuola in quanto situata in zona "ad alto processo immigratorio".

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I piani educativi individualizzati vengono definiti in sede di Gruppo di Lavoro Operativo (GLHO) e dopo l'osservazione sistematica in classe dei docenti curricolari e di sostegno.

Tale osservazione viene realizzata anche grazie all'ausilio di griglie di osservazione predisposte dall'Istituto. Anche per la redazione dei PEI e per la verbalizzazione dei GLHO è stata predisposta apposita modulistica, che viene costantemente aggiornata, per ché sia sempre più rispondente alle esigenze.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:



La definizione e la stesura del PEI sono realizzate attraverso la partecipazione dei docenti dei Consigli di classi (scuola secondaria di 1° grado) o del Team (scuola primaria) in collaborazione con gli operatori socio sanitari e in accordo con i genitori. Il PEI può prevedere percorsi didattici differenziati anche ai fini della valutazione

intermedia e finale (art.9 del DPR 122/09).

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto e viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione

condivisa. Le comunicazioni sono puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo-didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo

con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione per gli alunni con disabilità: fa riferimento a quanto indicato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) alla cui stesura partecipano i docenti dei Cdc in collaborazione con gli operatori socio sanitari e in accordo con i genitori. Il PEI può prevedere percorsi didattici differenziati anche ai fini della valutazione intermedia e

finale (art.9 del DPR 122/09). I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come criteri per la formulazione del giudizio quelli definiti dall'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e del Regolamento per la valutazione. La Valutazione degli Alunni

con DSA: la Legge n. 170 del 8.10.2010, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati DSA, che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate e in assenza di patologie

neurologiche, ma che possono costituire una limitazione importante di alcune attività della vita quotidiana e del percorso formativo scolastico (art.1). La riscontrata sussistenza del DSA consente agli interessati di richiedere alla Scuola la messa in opera degli strumenti compensativi e/o dispensativi previsti dalle norme, che siano stati

ravisati utili nei singoli casi per rendere più agevole il percorso di studio, senza peraltro che ciò significhi dispensa per il discente dall'obbligo di risultati sufficienti nelle singole discipline. Gli insegnanti avranno cura di lasciare traccia scritta del percorso

svolto, della personalizzazione dell'insegnamento (PDP), degli strumenti e delle metodologie utilizzate al



fine di una corretta e proficua continuità didattica ed educativa e per favorire il successo formativo anche qualora sulla classe dovesse intervenire una supplente o un nuovo insegnante. Si prevedranno, pertanto, quali

misure dispensative già richiamate nelle note ministeriali, a titolo esemplificativo la dispensa dalla lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline, dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua

straniera in forma scritta, programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa, organizzazione di interrogazioni programmate, valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma, l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti. Gli strumenti compensativi si sostanziano nell'introduzione di mezzi di apprendimento alternativi e nell'uso di tecnologie informatiche nella misura in cui il nostro Istituto

abbia le risorse finanziarie, organizzative ed umane sufficienti a realizzarli. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, come indicato nel D.P.R.122, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e devono avvenire in coerenza con tutte le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento effettuato.

La Valutazione degli Alunni con BES: la direttiva ministeriale emanata il 27 dicembre 2012, "Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", ha delineato indicazioni e strategie volte a consentire a tutti gli alunni, quali che siano le loro difficoltà, il pieno accesso all'apprendimento. Il «Bisogno Educativo Speciale è qualsiasi difficoltà

evolutiva di funzionamento, permanente o transitoria, in ambito educativo e/o di apprendimento, dovuta all'interazione dei vari fattori di salute e che necessita di educazione speciale individualizzata», quindi rientrano nella più ampia definizione di BES tre grandi sotto-categorie: la disabilità; i disturbi evolutivi specifici (disturbi specifici

dell'apprendimento, deficit del linguaggio, deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività, borderline cognitivo, ma anche altre tipologie di deficit o disturbo non altrimenti certificate); lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. La nuova direttiva ha esteso in modo definitivo a tutti gli studenti in difficoltà il diritto e quindi il

dovere per tutti i docenti – alla personalizzazione dell'apprendimento, nella prospettiva di una presa in carico complessiva ed inclusiva di tutti gli alunni. L'adeguamento della programmazione consentirà anche la personalizzazione dei contenuti della valutazione



includendo progettazioni didattico-educative calibrate oltre alla possibilità di aumentare i tempi di esecuzione di un compito, di ridurre quantitativamente le consegne, di strutturare le prove, di programmare gli impegni o altro, in modo simile a quanto già si fa con alunni DSA ma sempre in riferimento alla programmazione di

classe. La Valutazione degli Alunni Stranieri: con gli studenti neo arrivati si dovrà privilegiare una valutazione formativa, condivisa con il Consiglio di Classe, che programmerà un Piano di Studio Personalizzato concentrato sui nuclei fondanti delle varie discipline. Una valutazione formativa comporta il prendere in considerazione il

percorso dello studente, i passi effettuati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno. L'insegnante può decidere di non procedere alla valutazione perché lo studente si trova nella prima fase dell'alfabetizzazione in lingua italiana. Nel caso in cui gli studenti abbiano una buona conoscenza di una lingua straniera (inglese, francese e spagnolo) essa potrà fungere, in un primo momento, come lingua veicolare per l'acquisizione e l'esposizione dei contenuti. Rispetto agli apprendimenti disciplinari l'insegnante valuterà le conoscenze e le competenze raggiunte dallo studente in base

alla personalizzazione dei percorsi in correlazione ai contenuti minimi essenziali previsti per la classe. Alla fine dell'anno scolastico, nello scrutinio finale, indipendentemente dalle lacune presenti, saranno attentamente valutati i progressi compiuti e le potenzialità di recupero, ammettendolo alla classe successiva, nel caso tale valutazione risulti positiva. Quando si deciderà il passaggio, o meno, alla classe successiva per gli alunni stranieri di recente immigrazione (NAI) il Consiglio di Classe potrà decidere di non valutare l'alunno nel primo quadrimestre in alcune discipline, ponendo N.C. (non classificato) sulla scheda di valutazione e annotando la motivazione

"in corso di prima alfabetizzazione".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Notevole importanza viene data all'accoglienza: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e con gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Il nostro istituto trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si

traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione della propria "capacità".



L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

APPROFONDIMENTO

Quest'anno, visto l'alto tasso di alunni stranieri presenti nella scuola, è stato redatto un PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI, che inseriamo in allegato



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA "L. DA VINCI"	RIAA81701G
SCUOLA MATERNA "F. MARITANO"	RIAA81702L
POGGIO NATIVO	RIAA81708V
CASALI DI P.N.	RIAA81709X
FRAZ. CASALI	RIAA817102
TOFFIA	RIAA817113
CASTELNUOVO DI FARFA	RIAA817124

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA ELEMENTARE "L. DA VINCI"	RIEE81701R
SCUOLA ELEM."L. VIGNOLI"	RIEE81702T
POGGIO NATIVO	RIEE817084
CASALI DI POGGIO NATIVO	RIEE817095
TOFFIA	RIEE817107
FRASSO SABINO	RIEE817118

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e



culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA POGGIO MOIANO	RIMM81701Q
SCUOLA MEDIA STAT. "L. VIGNOLI"	RIMM81702R
"FRANCESCO FLORIDO"	RIMM81704V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA "L. DA VINCI"
RIAA81701G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA "F. MARITANO"
RIAA81702L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: POGGIO NATIVO RIAA81708V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASALI DI P.N. RIAA81709X



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. CASALI RIAA817102

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TOFFIA RIAA817113

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTELNUOVO DI FARFA RIAA817124

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE "L. DA VINCI"
RIEE81701R**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEM."L. VIGNOLI" RIEE81702T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: POGGIO NATIVO RIEE817084

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASALI DI POGGIO NATIVO RIEE817095

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TOFFIA RIEE817107

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRASSO SABINO RIEE817118

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA POGGIO MOIANO
RIMM81701Q**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **SCUOLA MEDIA STAT. "L. VIGNOLI"** **RIMM81702R**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **"FRANCESCO FLORIDO" RIMM81704V**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore complessive da dividere tra primo e secondo quadrimestre e distribuite in modo trasversale tra le discipline.



Curricolo di Istituto

"PROF. FERRUCCIO ULIVI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si tratta di un curricolo verticale che si applica all'intero Istituto Comprensivo elaborato nei Dipartimenti disciplinari e nel Nucleo di miglioramento. Segue il link al documento in oggetto:

<https://www.icspoggiomoiano.edu.it/attachments/article/343/CURRICOLO%20VERTICALE%202021.pdf>

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.**

Competenze chiave europee:



Competenza alfabetica funzionale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Leggere, riconoscere e comprendere testi orali e scritti su argomenti inerenti alla sfera personale e sociale

Leggere, riconoscere e comprendere differenti tipologie testuali in lingua inglese

Conoscere i concetti comunicativi di testo, contesto, funzione, scopo, destinatario, registro.

Conoscere le regole di una conversazione corretta

Selezionare dati e informazioni da siti e fonti attendibili

Organizzare i dati e le informazioni, anche servendosi di strumenti digitali di archiviazione e di presentazione.

Argomentare usando varie modalità comunicative, rispettando le regole del dibattito e tenendo conto del contesto, dello scopo, dei destinatari: sa rispettare i turni verbali in un dibattito; sa intervenire opportunamente in spazi pubblici (convegni, assemblee, riunioni)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini**

Conoscere gli elementi essenziali della nostra forma di Stato e di Governo



Conoscere altre forme di Governo e operare confronti

Conoscere l'Unione Europea

Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città, Comune e Municipi

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconoscere i documenti che regolano i diritti umani e il principio di libertà**

Conoscere la Costituzione Italiana e i suoi principi fondamentali, le Carte Internazionali, in particolare la Dichiarazione universale dei diritti umani

Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica**

Conoscere il significato del concetto di regole.

Conoscere la differenza tra regole orali e leggi scritte.



Conoscere i principi fondamentali della nostra Costituzione.

Conoscere l'origine storica dei principi sanciti dalla
Costituzione.

Conoscere altre forme di Costituzioni attuali o passate

Saper riconoscere il valore delle regole come necessarie alla convivenza democratica

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Conoscere il significato del termine sostenibilità

Conoscere e riconoscere le fonti energetiche: classificazione, caratteristiche e utilizzo

Conoscere il significato di energie rinnovabili - Goal 15 Conoscere le ecomafie Consapevole che determinati "ambienti" e contesti sociali possono rivelarsi in contrasto con il proprio benessere e la propria salute

Consapevolezza dell'esistenza di illeciti in materia ambientale



Consapevolezza che esiste una conflittualità aperta e violenta tra "mafie" interessate al business dei rifiuti e lo Stato.

Comprensione che i crimini ambientali non solo distruggono l'ambiente e la natura, mettendo in serio pericolo la nostra salute, ma portano anche ad una distorsione dell'economia e delle condizioni di mercato

Riflettere con atteggiamento critico sull'utilizzo delle fonti energetiche

Riconoscere gli impatti del cambiamento climatico sulle risorse naturali

Essere consapevole delle conseguenze delle azioni individuali sull'ambiente

Comprendere il ruolo e l'importanza delle attività di volontariato

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente e della natura

Conoscere le differenze tra ambiente naturale e antropico

Conoscere le caratteristiche delle foreste e delle piante (Goal 15)

Conoscere il valore delle risorse naturali (Goal 6)

Conosce problematiche ambientali del proprio territorio

Conoscere l'importanza della cura della persona



Acquisisce le conoscenze necessarie a condurre un corretto stile di vita

Impara a riconoscere i rischi connessi all'utilizzo di sostanze stupefacenti.

Acquista consapevolezza delle diverse disponibilità di cibo nelle varie regioni d'Italia, dell'Europa e del mondo

.

Conosce i problemi di salute legati alle cattive abitudini alimentari che già da molto tempo affliggono paesi fortemente industrializzati

Comprendere il ruolo delle foreste e delle piante per la salute di tutti (Goal 15)

Comprendere il valore delle risorse naturali e dell'acqua

Riconoscere il valore di mari e oceani puliti per gli animali che li popolano (Goal 14)

Adottare comportamenti di cura verso l'ambiente, rispettandolo e apprezzandone il valore

Essere consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti

Essere consapevoli delle azioni volte alla cura e alla tutela della salute dell'individuo

Comprendere l'importanza dell'alimentazione e i rischi che derivano dall'abuso di sostanze stupefacenti e da scorretti stili di vita

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura, riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria**



Conoscere i concetti di economia circolare e di riciclo

Conoscere la provenienza e il tempo di decomposizione dei principali materiali.

Conoscere varie tipologie di rifiuti e li sa classificare;

Conoscere il concetto di raccolta differenziata

Classificare i rifiuti, sviluppando l'attività di riciclo.

Riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria

Riflettere sulle azioni nocive dei rifiuti sull'ambiente

Progettare interventi di riutilizzo dei rifiut

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.**

Conoscere il tema dei diritti inviolabili di ogni essere umano e della pari dignità sociale, oltre al dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società.

Conoscere la Carta Internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza



La studentessa/studente è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente**

Conosce i vari tipi di device

conosce i principali software

Sa utilizzare in autonomia i diversi tipi di device

usa programmi per la creazione di prodotti multimediali

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere in grado di rispettare i comportamenti nella rete, navigando in modo sicuro**

Conoscere i rischi della rete

Conoscere il significato delle fake news e del copyright

Riflettere criticamente sui rischi della navigazione in rete



Saper adottare comportamenti sicuri

Essere in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza con alcune web apps.

Saper orientarsi tra le informazioni della rete e riconoscere le *fake news*

Utilizzare immagini e documenti presi dalla rete senza violare i diritti d'autore

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere consapevole dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare**

Conoscere la differenze tra l'identità digitale e un'identità reale e le regole sulla privacy

Conoscere e usare consapevolmente la comunicazione virtuale

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo

Comunica consapevolmente e responsabilmente attraverso diversi sistemi di comunicazione digitale



Usa il web in modo responsabile per accrescere le proprie conoscenze e competenze digitali e non.

Riconosce il cyberbullismo e ne segnala eventuali episodi al docente o ad altri adulti

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà (Primaria)**

- Mettere in atto atteggiamenti di ascolto e accettazione dell'altro all'interno di semplici progetti condivisi.
- Comprendere l'uguaglianza di tutti i bambini nel rispetto delle differenze individuali.
- Conoscere i principali diritti dei bambini sanciti nella Dichiarazione dei Diritti dell'Infanzia.
- Riconoscere e rispettare i diversi ruoli all'interno della scuola, le regole che rendono costruttiva e armoniosa la convivenza in classe e impegnarsi a metterle in pratica.
- Mettere in atto semplici comportamenti corretti per affrontare situazioni di emergenza (incendio, terremoto)
- Riconoscere di essere un cittadino portatore di diritti e doveri.
- Riconoscere i principali valori che rendono rispettosa la convivenza umana e applicarli nei comportamenti sociali quotidiani
- Conoscere la segnaletica stradale, il ruolo di pedone, ciclista e passeggero e la funzione degli operatori presenti sulla strada (vigili, volontari).
- Conoscere le prime formazioni sociali e i loro compiti: scuola, famiglia, gruppi di volontariato.
- Conoscere il proprio territorio dal punto di vista organizzativo: gli ambienti pubblici, le



associazioni, gli enti

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà (Primaria)

- Esercitare autonomia di giudizio, risolvendo semplici situazioni problema in contesti reali.
- Sviluppare comportamenti corretti nelle relazioni interpersonali, individuare e stigmatizzare le tecniche dei bulli.



- Comprendere l'esistenza di norme codificate che le società si danno, anche partendo dallo studio delle prime civiltà storiche.
- Conoscere e valorizzare le diversità, promuovendo la formazione della persona nel rispetto della propria individualità attraverso progetti di accoglienza in un ambito di interculturalità.
- Approfondire la conoscenza del proprio territorio: forme e funzionamento delle amministrazioni locali, associazioni ed enti (AVIS/ AIDO, gruppo alpini, banda musicale...)
- Conoscere e condividere i principi fondamentali della Costituzione.
- Conoscere, leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana, per approfondire il concetto di democrazia.
- Conoscere l'organizzazione dello Stato italiano.
- Individuare e valutare situazioni in cui i diritti fondamentali non sono stati o non sono riconosciuti.
- Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, assumendo anche comportamenti di tutela a favore delle fragilità
- Riconoscere situazioni di pericolo e agire comportamenti responsabili nel rispetto delle norme di sicurezza a scuola e sulla strada.
- Conoscere la storia di alcune figure significative per la lotta a situazioni di illegalità e comprenderne l'esempio dal punto di vista civico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà (Secondaria)**

- Leggere, riconoscere e comprendere testi orali e scritti su argomenti inerenti alla sfera personale e sociale
- Conoscere le regole di una conversazione corretta Conoscere le regole di un testo argomentativo
- Conoscere il significato del concetto di regole e saper distinguere tra quelle scritte e quelle orali.
- Conoscere e comprendere la Costituzione Italiana: cenni sui principali organi dello Stato e loro funzioni.
- Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi
- Conoscere in modo sistematico la Costituzione della Repubblica Italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri.
- Conoscere le diverse forme di governo con un'attenzione specifica alla realtà del nostro paese
- Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Dichiarazione universale dei Diritti Umani
- Conoscere le principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea e la sua organizzazione politica ed economica



- Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea e il rapporto tra esse
- Conoscere la Carta dei diritti dell'UE

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Primaria)**

SALUTE E BENESSERE



- Riconoscere ed assumere atteggiamenti corretti per il benessere e la cura del proprio corpo.
- Prendere coscienza dell'attività fisica per il mantenimento del proprio benessere, attraverso pratiche sportive. □
- Conoscere e assumere atteggiamenti alimentari corretti (merenda sana, mensa) e riflettere sull'importanza di nutrirsi in modo sano e controllato

PACE E PREVENZIONE DEI CONFLITTI

- Confrontarsi con le opinioni altrui rispettando i diversi ruoli all'interno dell'ambiente scolastico.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

- Utilizzare in modo corretto le risorse e i materiali a disposizione, evitando sprechi inutili (acqua, carta...)
- Condividere principi e regole relative alla tutela dell'ambiente. □
- Valorizzare, avere cura del patrimonio naturale e culturale del proprio territorio di appartenenza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Primaria)**

SALUTE E BENESSERE

- Riconoscere nella pratica sportiva una modalità positiva di relazione anche al di fuori della scuola.

EDUCAZIONE ALIMENTARE

- Riconoscere sulle conseguenze dello spreco alimentare e sul cibo come un bene essenziale.
- Conoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

PACE e PREVENZIONE

- Riconoscere nelle situazioni conflittuali un'occasione di confronto e di accettazione della diversa opinione altrui.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

- Assumere stili di vita coerenti con la tutela e la difesa dell'ambiente
- Prendere consapevolezza degli effetti di decisioni e scelte operate quotidianamente sull'ambiente e nella comunità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Secondaria)**

- Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030
- Conoscere e riconoscere le fonti energetiche: classificazione, caratteristiche e utilizzo.
- Conoscere le differenze tra ambiente naturale e antropico
- Conoscere le caratteristiche delle foreste e delle piante (Goal 15) e le problematiche ambientali del proprio territorio
- Conoscere le ecomafie Consapevole che determinati "ambienti" e contesti sociali possono rivelarsi in contrasto con il proprio benessere e la propria salute



- Consapevolezza che esiste una conflittualità aperta e violenta tra “mafie” interessate al business dei rifiuti e lo Stato.
- Educare alla salute, con riferimento all'importanza della cura della persona, all'educazione alimentare e ai corretti stili di vita
- Acquisita consapevolezza delle diverse disponibilità di cibo nelle varie regioni d'Italia, dell'Europa e del mondo
- Impara a riconoscere i rischi connessi all'utilizzo di sostanze stupefacenti
- Conoscere e classificare le varie tipologie di rifiuti e il concetto di raccolta differenziata
- Conoscere i concetti di economia circolare e di riciclo
- Conoscere il tema dei diritti inviolabili di ogni essere umano e della pari dignità sociale, oltre al dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società. Conoscere la Carta Internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE (Primaria)

Applicare le procedure informatiche di base per:

- accendere e spegnere computer e LIM;
- utilizzare il mouse e la tastiera per eseguire semplici comandi;
- eseguire al computer giochi ed esercizi logici interagendo con i compagni
- sperimentare semplici applicazioni di videoscrittura e grafica;
- costruire e salvare file.
- Accedere a contenuti digitali a supporto della didattica.
- Utilizzare gli strumenti digitali per realizzare e condividere un semplice compito seguendo le procedure date.
- Avviare al pensiero computazionale attraverso l'utilizzo di applicazioni digitali mirate (coding).
- Conoscere le norme comportamentali per il corretto utilizzo del laboratorio informatico riconosciuto come spazio di utilità comune

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE (Primaria)

- Realizzare prodotti digitali seguendo criteri condivisi.
- Sviluppare il pensiero critico nella soluzione di un problema procedurale.
- Utilizzare le tecnologie digitali per acquisire informazioni e produrre documenti utili al singolo e al gruppo
- Utilizzare le tecnologie digitali per sperimentare tecniche espressive e creative.
- Esplorare le potenzialità offerte dalle applicazioni per scopi comunicativi
- Conoscere alcuni limiti e rischi delle tecnologie digitali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE (Secondaria)

- Conoscere le varie tipologie di device
- Conosce i principali software
- Conoscere i rischi della rete
- Conoscere il significato della termine copyright
- Conoscere la differenze tra l'identità digitale e un'identità reale e le regole sulla privacy
- Conoscere e usare consapevolmente la comunicazione virtuale
- Conosce alcune web apps e loro tipologie per la condivisione di contenuti di apprendimento.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ L'universo immaginifico degli albi illustrati

Il progetto nasce dalla volontà di vivere la narrazione come occasione per scoprire fin dall'infanzia il meraviglioso mondo della lettura attraverso libri illustrati, i quali hanno il potere di trasportare e di cogliere a pieno gli insegnamenti in essi contenuti. Grazie a questo progetto si andranno a sollecitare le abilità cognitive, emotive e sociali dei bambini vivendo così le prime esperienze di cittadinanza. Attraverso la narrazione quindi si potranno sviluppare e consolidare valori come l'amicizia, la solidarietà, la convivenza e quindi il rispetto degli altri e delle loro emozioni. Inoltre, si andranno a sensibilizzare i bambini sull'importanza del rispetto dell'ambiente assumendo comportamenti responsabili come la raccolta differenziata e il riciclaggio.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'ottica della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica, gli argomenti saranno elaborati e sviluppati attraverso progetti e didattica laboratoriale con lo scopo di potenziare le competenze degli alunni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo di Istituto è stato strutturato tenendo in considerazione lo sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza: - comunicazione nella madrelingua; - comunicazione nelle lingue straniere; - competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia; - competenza digitale; - imparare ad imparare; - competenze sociali e civiche; - spirito di iniziativa; - consapevolezza ed espressione culturale. Le suddette competenze chiave sono già inserite nel regolamento di valutazione dell'Istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola non si avvale della quota di autonomia

Approfondimento



Con la delibera n. 13 del 30/06/2022, il Consiglio d'Istituto ha approvato i seguenti criteri per la formazione delle classi:

SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Distribuzione dei bambini, dove è possibile, secondo le fasce d'età per adeguare le attività educative alle specifiche esigenze legate alle tappe evolutive;
2. Distribuzione nelle sezioni dei bambini con bisogni educativi speciali tenendo conto delle loro specifiche esigenze.

SCUOLA PRIMARIA

Garanzia di omogeneità delle classi parallele in ordine a:

1. equità numerica tra i generi;
2. distribuzione dei bambini non italofofoni;
3. distribuzione alunni fragili;
4. distribuzione dei bambini provenienti da altri comuni e/o frazioni, mantenendo però all'interno della classe almeno un compagno dello stesso gruppo di provenienza o tutti, qualora non siano più di tre;
5. tenere conto delle indicazioni delle insegnanti della scuola dell'infanzia riguardo a:
 - livelli di competenza raggiunti;
 - personalità ed aspetti comportamentali;
6. eventuali ragionevoli richieste formali dei genitori, purché compatibili con tutti gli altri criteri.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

1. composizioni delle classi prime tenendo in considerazione la presentazione degli alunni da parte dei docenti della scuola primaria rispetto a competenze, capacità e fattori socio psico



relazionali e voi in caso di sdoppiamento assicurando l'omogeneità delle classi parallele;

2. inserimento degli alunni in fasce di livello e, in caso di sdoppiamento classi equa distribuzione delle stesse;
3. analisi delle situazioni di particolari gravità sia a livello di apprendimento che a livello comportamentale;
4. equa distribuzione del numero dei ragazzi, delle ragazze e degli alunni extracomunitari
5. particolari necessità delle famiglie;
6. lettura dei gruppi-classe costituiti ed approvazione dei docenti della scuola primaria;
7. sorteggio finale e abbinamento dei gruppi alle sezioni.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Certificazione informatica EIPASS

La scuola è accreditata come centro formatore Eipass e intende fornire, anche attraverso la formazione di personale interno, la possibilità ai suoi utenti di usufruire di corsi per la certificazione delle competenze digitali. Certificiamo le competenze in ambito ICT per dare a tutti la possibilità di accedere alla Cultura Digitale, corretto approccio alle nuove tecnologie e internet, sviluppando le I-Competence, capacità di saper utilizzare con consapevolezza e spirito critico queste risorse, indispensabile supporto per la crescita sociale, professionale ed economica di tutti i cittadini del XXI sec. a livello globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle differenze, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, anche di tipo linguistico;

Traguardo

Abbassare la media delle non ammissioni alla classe successiva, in particolare per gli



alunni stranieri

Priorità

Ottimizzare la strumentazione informatica in funzione dell'innovazione metodologica per il potenziamento delle competenze di base degli studenti;

Traguardo

Aumentare la media dei voti all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, allineandoli a quella di riferimento;

Risultati attesi

Acquisire le competenze ICT di base Saper utilizzare in maniera efficace e consapevole gli strumenti digitali, essere in grado di capirne il funzionamento e di produrre contenuti attraverso essi, indirizzando il loro utilizzo allo sviluppo della competenza alfabetica funzionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● Crescere insieme - Laboratorio musicale

Attivazione di laboratori di strumento (violino, pianoforte, ecc. non classificati come



strumentario scolastico) finalizzati alla formazione di gruppi orchestrali. Lezioni collettive di strumento, in orario extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle differenze, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, anche di tipo linguistico;

Traguardo

Abbassare la media delle non ammissioni alla classe successiva, in particolare per gli alunni stranieri



Risultati attesi

Sviluppo di alcuni aspetti della futura personalità del ragazzo attraverso cooperazione con gli altri, la socializzazione e l'emulazione. Sviluppo di capacità come attenzione, concentrazione, coordinamento motorio. Concretizzazione di alcuni parametri della musica quali tempo, intonazione, qualità ed intensità del suono che altrimenti risultano non facilmente comprensibili perché eccessivamente astratti. Lo sviluppo di una tecnica strumentale mai scissa dal contesto musicale e mai resa arida e fine a sé stessa.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il laboratorio musicale è attivato in orario scolastico ed extrascolastico utilizzando la risorsa del potenziamento (1 cattedra). Le 18 ore della cattedra sono distribuite tra diversi insegnanti, i quali sono specialisti di strumenti diversi, in modo da poter diversificare l'offerta formativa e renderne partecipi i ragazzi delle diverse scuole secondarie di primo grado dell'IC, e anche primarie dove possibile.

Per l'A.S. 2020-21, a seguito delle restrizioni imposte a causa dell'emergenza epidemiologica da SARS-COV2 il laboratorio è sospeso.

● Corsi di preparazione alla certificazione linguistica



(Trinity, DELF) e musicale (ABRSM)

Gli alunni che desiderano approfondire la conoscenza delle Lingue Inglese e Francese, possono seguire in orario pomeridiano dei corsi che li preparano a sostenere gli esami per conseguire la certificazione "Trinity" e D.E.L.F.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle differenze, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, anche di tipo linguistico;

Traguardo

Abbassare la media delle non ammissioni alla classe successiva, in particolare per gli alunni stranieri



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate con particolare riferimento alla lingua inglese e alla matematica.

Traguardo

Allineare i risultati alla media di riferimento.

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche nelle lingue europee Ottenere un credito formativo in vista del passaggio alle scuole superiori

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Per l'A.S. 2021-22, a seguito delle restrizioni imposte negli anni passati e delle incertezze del



presente causate dall'emergenza epidemiologica da SARS-COV2 la preparazione degli alunni è incompleta, pertanto il laboratorio è sospeso.

● Partecipazione a gare nazionali di matematica e grammatica

La scuola organizza la partecipazione degli studenti a diverse competizioni di matematica, come "Giochi della Bocconi" e "Rally matematico transalpino" per mostrare loro una matematica diversa e più interessante, rispetto a quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule. Analogamente si partecipa alle "Olimpiadi della grammatica" per la valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle differenze, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, anche di tipo linguistico;



Traguardo

Abbassare la media delle non ammissioni alla classe successiva, in particolare per gli alunni stranieri

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate con particolare riferimento alla lingua inglese e alla matematica.

Traguardo

Allineare i risultati alla media di riferimento.

Risultati attesi

Potenziare le competenze di problem solving Abituare al lavoro di gruppo per la risoluzione dei problemi Migliorare la padronanza della lingua italiana

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



Approfondimento

Per l'A.S. 2021-22, a seguito delle restrizioni imposte a causa dell'emergenza epidemiologica da SARS-COV2 il laboratorio è sospeso.

● Educazione alimentare

La scuola partecipa al programma di educazione alimentare del Ministero della Salute, in collaborazione con l'Istituto superiore di Sanità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle differenze, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, anche di tipo linguistico;

Traguardo

Abbassare la media delle non ammissioni alla classe successiva, in particolare per gli alunni stranieri



Risultati attesi

Apprendimento di corretti stili di vita

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

MaestraNatura utilizza un approccio sistemico-costruttivista su cui è stato innestato un percorso di didattica per competenze il cui scopo è insegnare ai bambini e ai ragazzi il valore del cibo sia in termini di benessere personale che di relazione con l'ambiente e il territorio. La fruizione dei contenuti avviene attraverso una piattaforma e-learning progettata per sostituire i capitoli del libro di testo dedicati all'educazione alimentare, che contiene lezioni scaricabili e un percorso di gioco che permette all'insegnante di rendere interattiva la lezione, con la garanzia di utilizzare di materiali di altissima qualità.

● **Educazione alla legalità, contrasto al bullismo, cyberbullismo ed educazione alla pace**

Sono programmate diverse attività in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, il Corpo



Forestale, la Polizia Postale, la Prefettura, e l'Ufficio Scolastico provinciale di Rieti. Sono inoltre previste rappresentazioni teatrali a tema e incontri con referenti di diverse organizzazioni umanitarie (Emergency, SPRAR...) anche in vista della celebrazione della Giornata dei Diritti Umani e alla Giornata della Pace

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .



Risultati attesi

Formare cittadini responsabili e preparati all'osservanza delle norme che regolano una corretta convivenza civile Effettuare riflessioni sui costi sociali a carico della collettività per una mancata osservanza delle suddette norme Intervenire in modo mirato per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Scuola Attiva Kids

Progetto nazionale "Scuola Attiva Kids", promosso dal Ministero dell'Istruzione e Sport e salute S.p.A. in collaborazione delle Federazioni Sportive Nazionali e del Comitato Italiano Paralimpico, con l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e l'orientamento sportivo nella scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

Incentivare l'introduzione di due ore settimanali di educazione fisica nel piano orario della scuola primaria. Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Giochi Sportivi Studenteschi

I Giochi Sportivi Studenteschi, rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline. I G.S.S. promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .



Risultati attesi

Favorire i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica, attraverso la pratica sportiva Promuovere pari opportunità di partecipazione allo sport Educare al rispetto delle regole e degli avversari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Per l'A.S. 2020-21, a seguito delle restrizioni imposte a causa dell'emergenza epidemiologica da SARS-COV2 il laboratorio è sospeso in attesa di valutare l'evolversi della pandemia.

● Educazione ambientale e sostenibilità/ Programma

GENS

La scuola collabora con l'Ente Parco dei Monti Lucretili, con la Riserva dei Monti Cervia e Navegna, con i Carabinieri Forestali e con altri partner esterni per suscitare una continua riflessione sui comportamenti quotidiani affinché si adottino stili di vita eco-compatibili

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

Motivare gli alunni ad assumere comportamenti rispettosi del proprio ambiente. Favorire la crescita di una mentalità ecologica. Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo. Conoscere ed apprezzare il patrimonio ambientale locale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Aule

Aula generica

● Praticiamo la scienza

La scuola - in particolare secondaria di 1° grado - si è dotata della strumentazione scientifica per un approccio innovativo alle scienze tramite una attività laboratoriale che supporta e affianca la normale didattica sul piano teorico. Nel laboratorio scientifico l'apprendimento avviene attraverso la pratica dell'esperienza. Ciò significa confrontarsi con un tema, un avvenimento o un problema, attivando la fantasia, l'atteggiamento di esplorazione e la curiosità. Le attività si basano sull'assunto che la persona apprende in modo attivo, coinvolgendo tutti i sensi, sfruttando gli stimoli che gli vengono messi a disposizione o che sono presenti nel suo ambiente di apprendimento. Il progetto è orientato alla diffusione a scuola delle tecniche e metodologie, tradizionali ed innovative proprie della ricerca scientifica con particolare attenzione all'acquisizione di un metodo di lavoro in ambito laboratoriale attraverso il modello della ricerca-azione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle differenze, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, anche di tipo linguistico;

Traguardo



Abbassare la media delle non ammissioni alla classe successiva, in particolare per gli alunni stranieri

Risultati attesi

1. Imparare ad analizzare le situazioni e avere una crescente padronanza delle tecniche di indagine e dei procedimenti sperimentali; 2. Acquisire la capacità di associare i dati dell'esperienza a sequenze e schemi che consentano di prospettare soluzioni ed interpretazioni ed effettuare previsioni; 3. Acquisire la capacità di formulare semplici ragionamenti; 4. Stimolare nella ricerca scientifica e nell'analisi dei fatti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

● Recupero e approfondimento degli apprendimenti

La scuola organizza attività di recupero e approfondimento per fasce di livello, anche a classi aperte, per assicurare la piena inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali, alunni NAI, ma anche per offrire opportunità formative personalizzate agli alunni della fascia dell'eccellenza



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle differenze, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, anche di tipo linguistico;



Traguardo

Abbassare la media delle non ammissioni alla classe successiva, in particolare per gli alunni stranieri

Priorità

Ottimizzare la strumentazione informatica in funzione dell'innovazione metodologica per il potenziamento delle competenze di base degli studenti;

Traguardo

Aumentare la media dei voti all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, allineandoli a quella di riferimento;

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate con particolare riferimento alla lingua inglese e alla matematica.

Traguardo

Allineare i risultati alla media di riferimento.

Risultati attesi

Assicurare a tutti il successo formativo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Orientamento e continuità

Gli alunni vengono guidati nei passaggi di ciclo, per dare uniformità alla percorso scolastico e favorire l'adattamento ai nuovi ordini di scuola. In particolare al termine della scuola di primo grado si cura la consapevolezza delle proprie attitudini in vista delle scelte relative alla scuola superiore e alla vita professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle differenze, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, anche di tipo linguistico;

Traguardo

Abbassare la media delle non ammissioni alla classe successiva, in particolare per gli alunni stranieri

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare le attività di continuità all'interno dell'istituto nel passaggio da un ordine



all'altro (primaria - scuola secondaria di I grado) ed evitare la migrazione verso altri istituti

Traguardo

Aumentare il numero delle iscrizioni alla scuola secondaria di I grado attingendo al bacino d'utenza dell'Istituto

Risultati attesi

Migliorare il successo scolastico degli alunni
Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni
Contrastare la dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Happy English

Approccio alla lingua inglese che avviene fin dalla Scuola dell'infanzia, attraverso una metodologia ludica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Avviare la conoscenza della lingua straniera fin dalla prima infanzia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Aprendo apprendo

Gli alunni e gli insegnanti delle classi terza e quarta attiveranno un progetto on-line con incontri a cadenza settimanale il cui scopo è quello di consolidare e approfondire i contenuti affrontati in classe. L' utilizzo dei pc, con programmi dedicati, svilupperà le competenze informatiche, le capacità di ricerca-azione multimediale nell'ottica di un miglioramento dei risultati . Si utilizzeranno in itinere le nozioni e gli insegnamenti del corso di formazione docenti della Didattica Digitale Integrata da approfondire con gli alunni al fine di ricavare un elaborato del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle differenze, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, anche di tipo linguistico;

Traguardo

Abbassare la media delle non ammissioni alla classe successiva, in particolare per gli alunni stranieri

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate con particolare riferimento alla lingua inglese e alla matematica.

Traguardo

Allineare i risultati alla media di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di



solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

Migliorare il successo scolastico degli alunni
Migliorare gli esiti delle prove standardizzate
Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni
Consolidare le procedure informatiche,
acquisire nuove conoscenze su applicazioni dedicate, sviluppare capacità di ricerca/azione multimediale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Italiano L2

La presenza di numerosi alunni stranieri, alcuni dei quali non conoscono l'italiano, rende necessario prevedere percorsi personalizzati di apprendimento della lingua italiana per gruppi di livello (A1, A2, B1)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle differenze, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, anche di tipo linguistico;

Traguardo

Abbassare la media delle non ammissioni alla classe successiva, in particolare per gli alunni stranieri

Risultati attesi

Promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e orale, nelle forme



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Una scuola che promuove l'aggregazione e la socialità - Progetto PON

Ad Aprile 2021 la scuola si è candidata e ha ottenuto il finanziamento per questo progetto PON suddiviso in tre moduli: -Liberiamo la creatività -Educiamo i ragazzi all'ambiente -La musica che unisce già svolto)

Risultati attesi

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Per una scuola che accompagna tutti - Progetto PON

Ad Aprile 2021 la scuola si è candidata e ha ottenuto il finanziamento per questo progetto PON suddiviso in tre moduli: -Un linguaggio per tutti -La semplicità della matematica -Conosciamo il pc

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



Scrittura creativa

Il progetto coinvolge alcune classi della Secondaria di 1° grado di Poggio Nativo in attività di produzione di elaborati cartacei e multimediali e autobiografia cognitiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle



differenze, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, anche di tipo linguistico;

Traguardo

Abbassare la media delle non ammissioni alla classe successiva, in particolare per gli alunni stranieri

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

Educare alla creatività e all'utilizzo della fantasia per inventare, costruire Migliorare il successo scolastico degli alunni Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Aula generica

● Nelle scarpe dell'altro

L'iniziativa "Nelle scarpe dell'altro" nasce dalla convinzione di dover affiancare alla prioritaria attività di accoglienza delle persone che fuggono dalla persecuzione, dalle discriminazioni e dalla miseria, azioni mirate a sostenere la popolazione del territorio a compiere passi in avanti verso una società multiculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di



solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Priorità

Prevenire e ridurre la dispersione scolastica, e contrastare ogni forma di discriminazione (bullismo e cyberbullismo)

Traguardo

Abbassamento della media dei provvedimenti disciplinari gravi e innalzamento della media dei risultati scolastici (media voti ≥ 8)

Risultati attesi

L'iniziativa si propone di sensibilizzare i bambini nonché le loro famiglie, rispetto alle tematiche dell'immigrazione, favorendo una conoscenza e un avvicinamento alle diverse culture, condizione necessaria per il superamento dei pregiudizi e degli stereotipi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



● TOFFIA, IL PAESE CHE VORREI!

Progetto della scuola Primaria di Toffia. In collaborazione con il comune di Toffia, iniziato lo scorso anno. Rientra nell'ambito dell'educazione civica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica
	Comune di Toffia

● IL RITMO DEL MIO CORPO

Scuola Primaria di Toffia. Solo per la classe quinta, strutturato per aiutare quei bambini che hanno difficoltà ad aprirsi con compagni e con gli adulti. Utile, inoltre, per incrementare l'autostima.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● 4 NOVEMBRE

Progetto della scuola secondaria di Scandriglia. Progetto sul Milite Ignoto, in collaborazione con



il comune di Scandriglia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

comune di Scandriglia

● L'universo immaginifico degli albi illustrati

Il progetto nasce dalla volontà di vivere la narrazione come occasione per scoprire fin dall'infanzia il meraviglioso mondo della lettura attraverso libri illustrati, i quali hanno il potere di trasportare e di cogliere a pieno gli insegnamenti in essi contenuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle differenze, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, anche di tipo linguistico;

Traguardo

Abbassare la media delle non ammissioni alla classe successiva, in particolare per gli alunni stranieri

Risultati attesi

- arricchire le conoscenze linguistiche - arricchire l'immaginazione e la creatività

● Alla ricerca del Natale perduto

Progetto della scuola primaria di Poggio Nativo volto a promuovere attività di gruppo per lo sviluppo di contesti inclusivi e per la valorizzazione delle potenzialità degli alunni attraverso la creatività e l'immaginazione. In occasione del Natale, i bambini hanno l'opportunità di riscoprire le tradizioni e il loro significato più profondo e autentico attraverso la creazione della tradizionale atmosfera natalizia (con addobbi, melodie ecc...) per augurare un magnifico Natale con uno spettacolo finale che si terrà il 22 dicembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

riflettere sul vero senso del Natale; sviluppare la creatività attraverso l'uso di diversi linguaggi artistici; scoprire il significato del far festa in un'atmosfera di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa; riconoscere e valorizzare le diversità imparando a lavorare in gruppo.



● Io non ti abbandono

Progetto promosso dalla casa editrice Funambolo insieme all'autrici del libro "Il tesoro della pergamena" per la scuola primaria secondaria di primo grado. Il progetto si basa sulla lettura e analisi del libro illustrato sollecitando l'attenzione degli alunni su beni presenti sul territorio in condizioni di degrado e renderli oggetti di analisi storica, culturale e artistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .



Risultati attesi

- Valorizzazione del patrimonio culturale, storico e artistico, come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico - Promuovere il pensiero critico e un atteggiamento positivo nei confronti della lettura - Sensibilizzare gli alunni all'arte e agli artisti operanti nel nostro territorio

● Io leggo perchè

“Io leggo perché” è una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche. È organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. È la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle differenze, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, anche di tipo linguistico;



Traguardo

Abbassare la media delle non ammissioni alla classe successiva, in particolare per gli alunni stranieri

Risultati attesi

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura - Arricchire le conoscenze linguistiche dell'alunno - Maturare un pensiero critico

● Proteggi il tuo cuore

Si tratta di un progetto di screening, rivolto alle scuole elementari e medie della provincia di Rieti, promosso, attraverso la Direzione Aziendale della Asl di Rieti, dalla Unità Operativa Complessa di Cardiologia dell'Ospedale de' Lellis, dall'Associazione Aicf Onlus, con la collaborazione dell'Unità Operativa Complessa di Pediatria, dell'Ospedale provinciale di Rieti. Lo scopo di tale progetto è quello di contribuire alla prevenzione delle patologie cardiache severe, evidenziare le anomalie ECG-grafiche rivelatrici di malattie cardiache a potenziale rischio di morte improvvisa, identificare la presenza di altre cardiopatie o disturbi aritmici minori, eseguendo un ECG base, effettuare un'indagine Statistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Prevenzione e promozione della salute e del benessere individuale e collettivo



● Cuori connessi

È un progetto nato dalla collaborazione tra Unieuro e Polizia di Stato contro il cyberbullismo, per sensibilizzare genitori, insegnanti e ragazzi a un uso consapevole dei device connessi alla rete. Si tratta di incontri in streaming durante i quali vengono trattati diversi temi attraverso il racconto dell'esperienza diretta di alcuni protagonisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Prevenire e ridurre la dispersione scolastica, e contrastare ogni forma di discriminazione (bullismo e cyberbullismo)

Traguardo

Abbassamento della media dei provvedimenti disciplinari gravi e innalzamento della



media dei risultati scolastici (media voti ≥ 8)

Risultati attesi

-

● Salviamo il loro sorriso

Progetto che coinvolge alunni e genitori con l'obiettivo di prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo. Il progetto attraverso l'educazione digitale mira all'insegnamento dell'uso responsabile di internet e di strategie di coping, elementi alla base di ogni azione di prevenzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Priorità

Prevenire e ridurre la dispersione scolastica, e contrastare ogni forma di discriminazione (bullismo e cyberbullismo)

Traguardo

Abbassamento della media dei provvedimenti disciplinari gravi e innalzamento della media dei risultati scolastici (media voti $> = 8$)

Risultati attesi

- Utilizzo consapevole e responsabile di internet - Sviluppare le abilità sociali e comunicative appropriate ed efficaci sia nei contesti online che offline

● Alfabetizzazione alunni stranieri (L0)

Progetto svolto presso la scuola secondaria di primo grado di Poggio Nativo. Mira a realizzare l'integrazione degli alunni stranieri attraverso laboratori di alfabetizzazione in lingua italiana. L'acquisizione della lingua, infatti, è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella d'origine.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle differenze, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, anche di tipo linguistico;

Traguardo

Abbassare la media delle non ammissioni alla classe successiva, in particolare per gli alunni stranieri

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Priorità

Prevenire e ridurre la dispersione scolastica, e contrastare ogni forma di discriminazione (bullismo e cyberbullismo)

Traguardo

Abbassamento della media dei provvedimenti disciplinari gravi e innalzamento della media dei risultati scolastici (media voti $> = 8$)

Risultati attesi

- Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico - Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi - Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia - Permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

● Problemi al centro. Matematica senza paura

Matematica senza paura è un progetto rivolto alla scuola primaria che ha l'obiettivo di promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica, una disciplina d'idee, ragionamenti, creatività, comunicazione e spirito critico. Insegnare matematica nella scuola primaria è un compito molto importante perché è a questo livello scolare che il bambino comincia a costruire le conoscenze e le competenze su cui andrà ad ancorare le proprie



convinzioni sulla disciplina e su di sé in relazione alla matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate con particolare riferimento alla lingua inglese e alla matematica.

Traguardo

Allineare i risultati alla media di riferimento.

Risultati attesi

Promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica; Incentivare un'educazione matematica focalizzata sullo sviluppo di competenze fondamentali; Mettere al centro della didattica le attività con i problemi per attivare i processi significativi tipici della matematica.

● **Giorno della Memoria**

Il progetto rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Si basa su attività, per commemorare le vittime dell'Olocausto, che invitano i ragazzi a riflettere, anche attraverso testimonianze dirette sugli errori del passato, sui diritti fondamentali dell'uomo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

Rafforzare la consapevolezza del valore di ogni vita umana a prescindere da qualsiasi tipo di diversità, che sia razziale, religiosa o di altra natura.

● **Manifestazione di fine anno**

Gli alunni della scuola primaria di Casali Poggio Nativo ed i plessi della scuola secondaria di



primo grado organizzeranno una propria manifestazione di fine anno. Gli alunni lavoreranno insieme per un progetto comune. Il fine è quello di valorizzare le conoscenze e le competenze acquisite durante l'anno scolastico attraverso l'uso dei linguaggi sonori, corporei ed iconici e l'uso del linguaggio teatrale, sperimentando le sue molteplici componenti espressivo-comunicativo e artistiche (scenografia, costumi, ruoli, dialoghi, colonna sonora).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle differenze, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, anche di tipo linguistico;

Traguardo

Abbassare la media delle non ammissioni alla classe successiva, in particolare per gli alunni stranieri

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Priorità

Prevenire e ridurre la dispersione scolastica, e contrastare ogni forma di discriminazione (bullismo e cyberbullismo)



Traguardo

Abbassamento della media dei provvedimenti disciplinari gravi e innalzamento della media dei risultati scolastici (media voti ≥ 8)

Risultati attesi

Migliorare il successo scolastico degli alunni Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni Educare alla socializzazione e all'uso di uno strumento, esibirsi in pubblico.

● Attività divulgative e didattiche dell'ISPRA per la conoscenza delle scienze della terra

Progetto rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, intende a valorizzare le competenze tecnico-scientifiche ed educative presenti all'interno dell'Istituto e contribuire allo sviluppo nelle giovani generazioni di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;



Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

- Maturare la consapevolezza dell'importanza nel condividere comportamenti etici e solidali al fine di costruire il futuro del pianeta nell'ottica di uno sviluppo sostenibile - Saper prendersi cura dell'ambiente in cui siamo immersi, quale bene collettivo e patrimonio di tutta l'umanità.

● AVIS

Il progetto rivolto ad ogni scuola di ordine e grado, promuove azioni di sensibilizzazione e campagne di comunicazione ed informazione presso le famiglie, al fine di diffondere la cultura della solidarietà e del dono e la pratica della donazione del sangue e degli emocomponenti, in particolare del plasma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni Sensibilizzare gli alunni e i familiari alla donazione del sangue

● Progetto Carabinieri Forestali

Rivolto alla scuola primaria e secondaria di primo grado al fine di ampliare la diffusione della cultura ambientale e di educare le nuove generazioni al rispetto e alla protezione della natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di



solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

- Saper prendersi cura dell'ambiente in cui siamo immersi, quale bene collettivo e patrimonio di tutta l'umanità. - Maturare la consapevolezza del valore prezioso delle matrici ambientali (suolo, acqua, aria) come risorse, preservandole dallo sfruttamento incontrollato e assumendo comportamenti ecosostenibili a favore della biodiversità

● Poggio ... Ti amo: Noi cittadini del nostro territorio

Progetto svolto nel plesso della scuola primaria di Poggio Moiano. Riflessione sulle correlazione esistente tra infrastrutture e sviluppo economico con particolare riferimento all'ambiente vissuto. Grazie a questo progetto gli alunni partendo dalla conoscenza delle strutture organizzative a livello locale comprenderanno più facilmente le funzioni di organizzazioni e istituzioni più complesse (dalla realtà locale a quelle regionali, nazionali ecc)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle differenze, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, anche di tipo linguistico;

Traguardo

Abbassare la media delle non ammissioni alla classe successiva, in particolare per gli alunni stranieri

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .



Risultati attesi

- Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale - Conoscere i diritti e i doveri come cittadino - Conoscere le principali istituzioni e organizzazioni che operano per la comunità e sul territorio nazionale

● Progetto Carnevale

Il progetto rivolto alla scuola primaria di Poggio Moiano nasce con l'intento di conservare e consolidare la tradizione del Carnevale attraverso una sfilata con costumi a tema realizzati dagli alunni per offrire agli alunni l'occasione di vivere un percorso di crescita coinvolgendo tutte le loro dimensioni (emotive, cognitive, motorie ed altro).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle differenze, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, anche di tipo linguistico;

Traguardo

Abbassare la media delle non ammissioni alla classe successiva, in particolare per gli alunni stranieri

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Priorità

Prevenire e ridurre la dispersione scolastica, e contrastare ogni forma di discriminazione (bullismo e cyberbullismo)

Traguardo

Abbassamento della media dei provvedimenti disciplinari gravi e innalzamento della



media dei risultati scolastici (media voti ≥ 8)

Risultati attesi

Sviluppare le competenze personali e sociali degli alunni Riscoprire il valore delle tradizioni
Sviluppo di abilità sociali ed emotive

● Progetto Presepe

Progetto realizzato dalla scuola primaria di Poggio Moiano a favore dell'inclusione (nel presepe c'è posto per tutti e per tutte le culture). Gli alunni realizzeranno presepi con materiale di recupero per la mostra dei Presepi allestita nella sede storica in viale Umberto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle differenze, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, anche di tipo linguistico;

Traguardo

Abbassare la media delle non ammissioni alla classe successiva, in particolare per gli alunni stranieri

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .



Priorità

Prevenire e ridurre la dispersione scolastica, e contrastare ogni forma di discriminazione (bullismo e cyberbullismo)

Traguardo

Abbassamento della media dei provvedimenti disciplinari gravi e innalzamento della media dei risultati scolastici (media voti ≥ 8)

Risultati attesi

Sviluppare le competenze personali e sociali Riscoprire il valore delle tradizioni e il rispetto delle diverse culture e tradizioni Scoprire che gli oggetti scartati possono essere riciclati e costituire una risorsa

● Cineforum

Progetto cinema a cura dell'associazione "Succede in sabina proiezione pellicole cinematografiche per promuovere tra gli studenti e le studentesse confronti per elaborare e condividere tematiche legate al "crescere" e conoscenze di base del linguaggio cinematografico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle differenze, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, anche di tipo linguistico;

Traguardo

Abbassare la media delle non ammissioni alla classe successiva, in particolare per gli alunni stranieri

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di



solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Priorità

Prevenire e ridurre la dispersione scolastica, e contrastare ogni forma di discriminazione (bullismo e cyberbullismo)

Traguardo

Abbassamento della media dei provvedimenti disciplinari gravi e innalzamento della media dei risultati scolastici (media voti ≥ 8)

Risultati attesi

- Sviluppo delle abilità sociali ed emotive - Consapevolezza di sé e degli altri - Promuovere il pensiero critico e un atteggiamento positivo nei confronti della cinematografia e dell'arte in genere

● Melodie di Natale

Progetto rivolto alla scuola primaria e organizzato dall'Abbazia di Farfa e dalla Fondazione Cremonesi. Gli alunni si esibiranno in un saggio canoro ispirato alle dolci melodie di Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle differenze, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, anche di tipo linguistico;

Traguardo

Abbassare la media delle non ammissioni alla classe successiva, in particolare per gli alunni stranieri

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Priorità

Prevenire e ridurre la dispersione scolastica, e contrastare ogni forma di discriminazione (bullismo e cyberbullismo)

Traguardo

Abbassamento della media dei provvedimenti disciplinari gravi e innalzamento della media dei risultati scolastici (media voti $> = 8$)

Risultati attesi

- Sviluppo delle abilità sociali ed emotive - Consapevolezza di sé e degli altri - Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della musica e dell'arte in genere

● Progetto Infiorata

Progetto realizzato dalla scuola primaria di Poggio Moiano. Gli alunni progetteranno e realizzeranno dei tappeti floreali per la manifestazione a fine giugno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle differenze, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, anche di tipo linguistico;

Traguardo

Abbassare la media delle non ammissioni alla classe successiva, in particolare per gli alunni stranieri

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della



convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Priorità

Prevenire e ridurre la dispersione scolastica, e contrastare ogni forma di discriminazione (bullismo e cyberbullismo)

Traguardo

Abbassamento della media dei provvedimenti disciplinari gravi e innalzamento della media dei risultati scolastici (media voti $> = 8$)

Risultati attesi

Sviluppare le competenze personali e sociali Riscoprire il valore delle tradizioni

● **Attenzione alla strada**

Progetto realizzato nella scuola prima di Scandriglia per insegnare agli alunni a vivere la strada in modo più accorto, sicuro, responsabile come protagonisti del traffico, sia come pedoni, sia come ciclisti, motociclisti e automobilisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle differenze, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, anche di tipo linguistico;

Traguardo

Abbassare la media delle non ammissioni alla classe successiva, in particolare per gli alunni stranieri

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;



Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Risultati attesi

-

● Occhio ai bulli

Progetto realizzato dalla scuola primaria di Scandriglia volto a tutelare i minori guidandoli ad un uso più consapevole, sicuro e adeguato alle potenzialità degli strumenti offerti dalle nuove tecnologie accrescendone le competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle differenze, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con



BES, anche di tipo linguistico;

Traguardo

Abbassare la media delle non ammissioni alla classe successiva, in particolare per gli alunni stranieri

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Priorità

Prevenire e ridurre la dispersione scolastica, e contrastare ogni forma di discriminazione (bullismo e cyberbullismo)

Traguardo

Abbassamento della media dei provvedimenti disciplinari gravi e innalzamento della media dei risultati scolastici (media voti ≥ 8)

Risultati attesi



Sportivamente

Progetto realizzato dalla scuola primaria di Scandriglia legato alla manifestazione sportiva di fine anno presso il campo sportivo di Scandriglia in cui i ragazzi e le ragazze parteciperanno a giochi, gare e partite amichevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle differenze, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, anche di tipo linguistico;

Traguardo

Abbassare la media delle non ammissioni alla classe successiva, in particolare per gli alunni stranieri

○ Competenze chiave europee

Priorità



Prevenire e ridurre la dispersione scolastica, e contrastare ogni forma di discriminazione (bullismo e cyberbullismo)

Traguardo

Abbassamento della media dei provvedimenti disciplinari gravi e innalzamento della media dei risultati scolastici (media voti ≥ 8)

Risultati attesi

-

● Annuario

Progetto realizzato dalla scuola secondaria di primo grado di Scandriglia volto a sviluppare alcuni aspetti della futura personalità del ragazzo attraverso la cooperazione con gli altri, la socializzazione e l'emulazione. Intende fornire agli studenti la possibilità di costruire un segmento della propria storia e della propria identità attraverso immagini, documenti e foto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle differenze, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, anche di tipo linguistico;

Traguardo

Abbassare la media delle non ammissioni alla classe successiva, in particolare per gli alunni stranieri

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .



Risultati attesi

Migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi. Avvicinare i ragazzi al mondo dell'informazione in generale ed al giornale in particolare. Favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando le capacità critiche e relazionali degli studenti, attraverso l'organizzazione redazionale. Incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo.

● Coloriamo le festività

Il suddetto progetto vedrà la partecipazione degli alunni di tutte le classi della scuola primaria di Toffia. Nel corso del corrente anno scolastico, a partire dal mese di dicembre, verranno proposte attività legate alle varie festività, come Natale, Pasqua, Festa di fine anno, ecc.... . Tali attività prevedranno la messa in scena di brevi sketch sia in italiano che in inglese, recite di poesie e filastrocche, canti, realizzazione di manufatti a tema da vendere ai mercatini.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle differenze, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, anche di tipo linguistico;

Traguardo

Abbassare la media delle non ammissioni alla classe successiva, in particolare per gli alunni stranieri



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate con particolare riferimento alla lingua inglese e alla matematica.

Traguardo

Allineare i risultati alla media di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Priorità

Prevenire e ridurre la dispersione scolastica, e contrastare ogni forma di discriminazione (bullismo e cyberbullismo)

Traguardo

Abbassamento della media dei provvedimenti disciplinari gravi e innalzamento della media dei risultati scolastici (media voti ≥ 8)

Risultati attesi



Migliorare il successo scolastico degli alunni
Migliorare gli esiti delle prove standardizzate
Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni

● L'amicizia che emoziona

Il progetto "L'amicizia che emoziona" realizzato dagli alunni della classe prima e seconda della scuola primaria di Toffia all'alfabetizzazione emotiva fornendo ai bambini gli strumenti per conoscere e riconoscere il linguaggio delle emozioni. L'azione didattica si soffermerà in particolar modo su ciò che il bambino prova in una precisa circostanza, per aiutarlo ad analizzare le diverse emozioni e sensazioni percepite e a dar loro un nome. Dare un nome a ciò che sta avvenendo in lui lo aiuterà poi, non solo a conoscere le emozioni, ma a riconoscerle successivamente in sé stesso e negli altri in un allenamento che durerà per sempre. Attraverso le attività ed i giochi proposti si cercherà di rafforzare lo spirito del gruppo classe evidenziando il valore dell'amicizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della



convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Priorità

Prevenire e ridurre la dispersione scolastica, e contrastare ogni forma di discriminazione (bullismo e cyberbullismo)

Traguardo

Abbassamento della media dei provvedimenti disciplinari gravi e innalzamento della media dei risultati scolastici (media voti $> = 8$)

Risultati attesi

Incrementare la padronanza del proprio corpo Creare un gruppo classe unito e coeso
Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni

● Arte e creatività - Comune di Poggio Moiano

Teatro Vicolo I di Poggio Moiano aderisce al progetto "Arte e creatività" per azioni sperimentali per l'attivazione di laboratori formativi e divulgativi presso i Teatri e Cinema del Lazio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso la valorizzazione delle differenze, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES, anche di tipo linguistico;

Traguardo

Abbassare la media delle non ammissioni alla classe successiva, in particolare per gli alunni stranieri

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e consolidare la crescita personale e sociale secondo i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità e dell'ambiente, pilastri della convivenza civile e di un futuro equo e sostenibile ;



Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di condotta ≥ 8 .

Priorità

Prevenire e ridurre la dispersione scolastica, e contrastare ogni forma di discriminazione (bullismo e cyberbullismo)

Traguardo

Abbassamento della media dei provvedimenti disciplinari gravi e innalzamento della media dei risultati scolastici (media voti $> = 8$)

Risultati attesi

- Promuovere la realizzazione e la diffusione di attività, laboratori in ambito teatrale, cinematografiche, televisive, opere web a contenuto narrativo, cortometraggi e documentari.
- Valorizzare le diverse attitudini di ciascun alunno - Orientare le scelte future degli alunni e potenziare le competenze pratiche relative al teatro, al cinema, alle tecniche di sceneggiatura, alla produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.
- Coinvolgere bambini e anche adulti



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto Carabinieri Forestali

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Saper prendersi cura dell'ambiente in cui siamo immersi, quale bene collettivo e patrimonio di tutta l'umanità.
- Maturare la consapevolezza del valore prezioso delle matrici ambientali (suolo, acqua, aria) come risorse, preservandole dallo sfruttamento incontrollato e assumendo comportamenti ecosostenibili a favore della biodiversità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

● Educazione ambientale e sostenibilità/ Programma GENS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Motivare gli alunni ad assumere comportamenti rispettosi del proprio ambiente.
- Favorire la crescita di una mentalità ecologica.
- Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo.
- Conoscere ed apprezzare il patrimonio ambientale locale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- **Attività divulgative e didattiche dell'ISPRA per la conoscenza delle scienze della terra.**
-

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Maturare la consapevolezza dell'importanza nel condividere comportamenti etici e solidali al fine di costruire il futuro del pianeta nell'ottica di uno sviluppo sostenibile

Saper prendersi cura dell'ambiente in cui siamo immersi, quale bene collettivo e patrimonio di tutta l'umanità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

● L'universo immaginifico degli albi illustrati

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame



fra solidarietà ed ecologia

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Maturare la consapevolezza dell'importanza nel condividere comportamenti etici e solidali al fine di costruire il futuro del pianeta nell'ottica di uno sviluppo sostenibile

Saper prendersi cura dell'ambiente in cui siamo immersi, quale bene collettivo e patrimonio di tutta l'umanità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: UNA RETE PER UNA
SCUOLA PERFORMANTE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le strutture interne della scuola sono in grado di fornire, attraverso cablaggio WLAN, un accesso diffuso in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune. Le risorse del Piano Operativo Nazionale hanno consentito il raggiungimento di questo risultato in tutti i plessi di scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Oggi tutti i plessi (comprese le scuole dell'Infanzia) sono dotati di sistema WiFi, ma ci si prefigge di migliorare le lacune con particolare riferimento alla velocità di connessione. Il risultato atteso è un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali per la didattica e il miglioramento della comunicazione ad intra come ad extra. L'obiettivo della piena connettività può essere raggiunto solo grazie alla collaborazione attiva degli Enti Locali.

Titolo attività: RISORSE
TECNOLOGICHE PER UN
APPRENDIMENTO COLLABORATIVO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le risorse ottenute con il Programma Operativo Nazionale (PON) hanno consentito di dotare tutte le classi di scuola Primaria e Secondaria di 1° grado di computer portatili e di implementare la presenza di Lavagne Interattive Multimediali nei diversi plessi. Inoltre due nuovi laboratori di informatica sono in funzione grazie all'intervento della Fondazione Varrone. Ogni scuola dell'I.C. ha oggi un certo numero di ambienti e dotazioni che consentono di attuare la didattica digitale. L'obiettivo non si può dire ancora pienamente raggiunto, per cui è in programma di reperire altre



Ambito 1. Strumenti

Attività

risorse per consentire l'acquisto di ulteriori dotazioni tecnologiche per i diversi plessi, comprese le scuole dell'Infanzia, finora più trascurate, dove però le possibilità date dall'utilizzo della tecnologia può servire in particolare per una didattica inclusiva nei confronti di bambini che presentano disturbi dello sviluppo. Il risultato atteso è quello di favorire la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti digitale, quotidianamente utili alla didattica.

Titolo attività: IL REGISTRO ELETTRONICO COME STRUMENTO DI COMUNICAZIONE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il registro elettronico è uno strumento che semplifica e velocizza i processi interni alla scuola, inoltre consente una comunicazione immediata con le famiglie; fornisce alle famiglie tutte le informazioni utili per raggiungere la piena consapevolezza della vita scolastica dei propri figli. Tutte le classi della scuola primaria e secondaria di 1° grado di questo IC utilizzano il registro elettronico ed hanno strumentazioni sufficienti per tale utilizzo. L'obiettivo è quello di rendere tutti, docenti e genitori sempre più competenti nell'uso efficace di questo strumento.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: NATIVI DIGITALI - DA UTILIZZATORI A PROTAGONISTI COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività sono rivolte in particolare agli alunni della scuola primaria, ma non escludono quelli della classe "ponte" della



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

secondaria di 1° grado. Il risultato atteso è la diffusione di conoscenze su coding e pensiero computazionale attraverso progetti mirati, in parte finanziati dal Piano Operativo Nazionale, volti a stimolare lo sviluppo delle competenze dei ragazzi con particolare riferimento al loro futuro inserimento nel mondo del lavoro, dove quelle competenze saranno al centro.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: NECESSITO INPUT
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività formative sono rivolte a tutto il personale docente ed A.T.A., partendo da una analisi preliminare dello status quo, per arrivare a livelli standardizzati medio alti nella conoscenza e nell'uso delle risorse digitali. A questo scopo verranno utilizzate tutte le risorse disponibili a partire da quelle destinate dal MIUR alle attività del Team digitale, e favorendo la partecipazione del personale ai corsi su queste tematiche proposti dalla scuola polo, da altre agenzie formative o organizzati utilizzando risorse professionali interne all'IC.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA MATERNA "L. DA VINCI" - RIAA81701G
SCUOLA MATERNA "F. MARITANO" - RIAA81702L
POGGIO NATIVO - RIAA81708V
CASALI DI P.N. - RIAA81709X
FRAZ. CASALI - RIAA817102
TOFFIA - RIAA817113
CASTELNUOVO DI FARFA - RIAA817124

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La scuola dell'infanzia ha individuato le seguenti 4 aree attraverso cui elaborare il profilo in uscita del bambino al termine dei tre anni di frequenza.

In ogni area, seguendo una breve descrizione, è tracciato un quadro valutativo del bambino, letto nei suoi punti di forza e le eventuali criticità presenti. Viene posto l'accento sul processo di crescita, sulla socializzazione, sulla capacità metacognitiva e di organizzazione degli apprendimenti.

Questo profilo interessa tutti i campi di esperienza previsti dalle Indicazioni e deve essere inteso come strumento di lettura e anello di congiunzione nel passaggio alla scuola Primaria. E' redatto alla fine del secondo quadrimestre, a conclusione delle attività didattiche, e nasce grazie alle osservazioni sistematiche svolte durante l'anno, alle verifiche in itinere e alla compilazione del diario di bordo del docente

Allegato:

PROFILO SINTETICO DI VALUTAZIONE.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione che verranno adottati per l'insegnamento dell'educazione civica sono riportati alla fine del curricolo sviluppato appositamente per la disciplina.

Questi risultano pertanto già inseriti del documento "CURRICOLO ED CIVICA 2021-22.pdf" caricato nella sezione "dettagli" del paragrafo dedicato al "Curricolo di Istituto" del capitolo "Offerta Formativa".

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Attraverso la griglia di valutazione, in particolare nella sezione dedicata al campo d'esperienza "Il sé e l'altro", viene monitorato il progresso del bambino nell'area relazionale, sia in rapporto con i pari che con l'adulto. Si osservano le modalità di accettare la separazione dalla famiglia, l'acquisizione progressiva dell'autonomia personale, della capacità di instaurare il rapporto con gli altri e di superare l' "auto-centramento" tipico di questa fascia d'età. Nei bambini più grandi (5/6 anni) viene posta particolare attenzione nell'osservazione e valutazione della capacità di riconoscere ed interiorizzare le norme di comportamento

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"PROF. FERRUCCIO ULIVI" - RIIC81700P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia ha individuato le seguenti 4 aree attraverso cui elaborare il profilo in uscita del



bambino al termine dei tre anni di frequenza.

In ogni area, seguendo una breve descrizione, è tracciato un quadro valutativo del bambino, letto nei suoi punti di forza e le eventuali criticità presenti. Viene posto l'accento sul processo di crescita, sulla socializzazione, sulla capacità metacognitiva e di organizzazione degli apprendimenti.

Questo profilo interessa tutti i campi di esperienza previsti dalle Indicazioni e deve essere inteso come strumento di lettura e anello di congiunzione nel passaggio alla scuola Primaria. E' redatto alla fine del secondo quadrimestre, a conclusione delle attività didattiche, e nasce grazie alle osservazioni sistematiche svolte durante l'anno, alle verifiche in itinere e alla compilazione del diario di bordo del docente

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione che verranno adottati per l'insegnamento dell'educazione civica sono riportati alla fine del curricolo sviluppato appositamente per la disciplina.

Questi risultano pertanto già inseriti del documento "CURRICOLO ED CIVICA 2021-22.pdf" caricato nella sezione "dettagli" del paragrafo dedicato al "Curricolo di Istituto" del capitolo "Offerta Formativa".

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Attraverso la griglia di valutazione, in particolare nella sezione dedicata al campo d'esperienza "Il sé e l'altro", viene monitorato il progresso del bambino nell'area relazionale, sia in rapporto con i pari che con l'adulto. Si osservano le modalità di accettare la separazione dalla famiglia, l'acquisizione progressiva dell'autonomia personale, della capacità di instaurare il rapporto con gli altri e di superare l'"auto-centramento" tipico di questa fascia d'età. Nei bambini più grandi (5/6 anni) viene posta particolare attenzione nell'osservazione e valutazione della capacità di riconoscere ed interiorizzare le norme di comportamento

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

La scuola si è dotata di un Regolamento di valutazione che scaturisce dalle previsioni del D. Lgv. 13/04/2017 n. 62.

Il Collegio dei Docenti, riunito in Dipartimenti disciplinari e/o classi parallele ha elaborato ed adottato dei criteri di valutazione comuni, (cfr. documento allegato)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il giudizio per la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado viene espresso con gli aggettivi ECCELLENTE, OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, NON SUFFICIENTE, ai quali corrispondono degli indicatori stabiliti, declinati in base alle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola PRIMARIA l'ammissione alla classe successiva può avvenire anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva prevede la decisione assunta all'unanimità, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Nella scuola secondaria di primo grado, prima della valutazione finale degli alunni, i consigli di classe procedono alla validazione dell'anno scolastico, tenendo presente che possono essere ammessi alla classe successiva e a sostenere gli esami di stato gli alunni che non si siano assentati per un numero superiore a $\frac{1}{4}$ del monte ore personalizzato (1 articolo 11, comma 1, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e s.m.i.).

I criteri che legittimano le deroghe al limite minimo delle presenze, ai fini della validità dell'anno scolastico, stabiliti dal Collegio dei Docenti, sono:

- Degenza ospedaliera, gravi patologie o malattie croniche supportate da certificazione medica;
- Problemi socio-ambientali-familiari legati anche alla difficoltà di inserimento nel contesto scolastico;
- Alunni con Bisogni Educativi Speciali



Tali deroghe sono applicabili a condizione che le assenze non abbiano pregiudicato la possibilità di valutazione del livello di maturazione raggiunto dall'alunno. La scuola si impegna a fornire informazioni puntuali alle famiglie, perché sia loro possibile avere aggiornata conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate.

PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA: Nella scuola secondaria di I grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione finale dell'alunno:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica
- l'impegno e la volontà di migliorare
- le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti
- il comportamento corretto e collaborativo

Si terrà conto:

- della opportunità di non interrompere le relazioni socio-cognitive in fase di sviluppo
- delle potenzialità di recupero

La non ammissione alla classe successiva deve essere decisa dal Consiglio di classe con deliberazione assunta a maggioranza, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno.

Si terranno in considerazione:

- Le lacune in varie discipline che - a giudizio del Consiglio di classe - non possano essere recuperate nel periodo estivo e impediscano di affrontare in modo proficuo la classe successiva;
- La insufficiente maturazione complessiva dell'alunno, con mancato rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, scarso impegno nell'affrontare il lavoro sia a scuola che a casa;
- Mancate risposte agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti.

Tale motivazione deve fare riferimento:

- all'assenza o a gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (in particolare nel caso della classe quinta, alla mancanza dei pre-requisiti per il passaggio alla secondaria di I grado, tale da compromettere il successivo processo di apprendimento);
- alle specifiche strategie, anche individualizzate, attuate per il miglioramento dei livelli di apprendimento, ma che non sono risultate produttive;
- a eventuali lunghi periodi di assenza che non abbiano consentito all'alunno/a di conseguire gli obiettivi previsti per la classe di appartenenza;
- alla carente o inadeguata collaborazione delle famiglie, che devono essere state opportunamente e ripetutamente informate della situazione;
- nel caso di alunni con BES, al rispetto del PDP nella sua interezza (compresi strumenti compensativi/dispensativi), in particolare per le modalità di valutazione.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione/non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, si fa riferimento ai criteri validi per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, con le seguenti specificità: La partecipazione alla prova INVALSI non è più requisito per l'ammissione agli Esami di Stato. Il VOTO DI AMMISSIONE all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe con un voto in decimi, anche inferiore a sei, senza frazioni decimali, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Il Collegio dei docenti ha stabilito che tale voto sia ottenuto mediante il calcolo della media aritmetica dei valori ottenuti dalle medie finali dei voti delle discipline del primo, secondo e terzo anno di studi : $(\text{media classe } 1^\circ + \text{media classe } 2^\circ + \text{media classe } 3^\circ) / 3$; in caso di ripetenza si considererà la media dell'anno in cui è stata ottenuta l'ammissione alla classe successiva. Si procede all'arrotondamento al numero intero superiore in caso di frazioni decimali uguali o superiori a 0,5, all'intero inferiore negli altri casi.

Viene assegnato dal consiglio di classe un bonus, fino a un massimo di 0,3 punti, per le seguenti attività svolte nel corso dell'ultimo anno scolastico:

- 0,1 per meriti sportivi: aver superato con successo le fasi provinciali per almeno una attività svolta in ambito scolastico (GSS o Tornei approvati dal Collegio Docenti)
- 0,1 per aver partecipato con assiduità alle attività dei Laboratori extracurricolari proposti dalla scuola;
- 0,1 per aver conseguito certificazioni linguistiche o altre certificazioni promosse dalla scuola;
- 0,1 per essersi classificato tra i primi tre dell'Istituto, o aver partecipato alle finali nazionali, nei Giochi Matematici o altre competizioni con valenza didattica.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA POGGIO MOIANO - RIMM81701Q

SCUOLA MEDIA STAT. "L. VIGNOLI" - RIMM81702R



"FRANCESCO FLORIDO" - RIMM81704V

Criteri di valutazione comuni

La scuola si è dotata di un Regolamento di valutazione che scaturisce dalle previsioni del D. Lgv. 13/04/2017 n. 62.

Il Collegio dei Docenti, riunito in Dipartimenti disciplinari e/o classi parallele ha elaborato ed adottato dei criteri di valutazione comuni, (cfr. documento allegato)

Allegato:

Secondaria - Valutazione apprendimenti - criteri valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione che verranno adottati per l'insegnamento dell'educazione civica sono riportati alla fine del curricolo sviluppato appositamente per la disciplina.

Questi risultano pertanto già inseriti del documento "CURRICOLO ED CIVICA 2021-22.pdf" caricato nella sezione "dettagli" del paragrafo dedicato al "Curricolo di Istituto" del capitolo "Offerta Formativa".

Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio per la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado viene espresso con gli aggettivi ECCELLENTE, OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, NON SUFFICIENTE, ai quali corrispondono degli indicatori stabiliti, declinati in base alle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (cfr. documento allegato).

Allegato:



Secondaria - Valutazione apprendimenti - criteri valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola secondaria di primo grado, prima della valutazione finale degli alunni, i consigli di classe procedono alla validazione dell'anno scolastico, tenendo presente che possono essere ammessi alla classe successiva e a sostenere gli esami di stato gli alunni che non si siano assentati per un numero superiore a $\frac{1}{4}$ del monte ore personalizzato (1 articolo 11, comma 1, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e s.m.i.).

I criteri che legittimano le deroghe al limite minimo delle presenze, ai fini della validità dell'anno scolastico, stabiliti dal Collegio dei Docenti, sono:

- Degenza ospedaliera, gravi patologie o malattie croniche supportate da certificazione medica;
- Problemi socio-ambientali-familiari legati anche alla difficoltà di inserimento nel contesto scolastico;
- Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Tali deroghe sono applicabili a condizione che le assenze non abbiano pregiudicato la possibilità di valutazione del livello di maturazione raggiunto dall'alunno. La scuola si impegna a fornire informazioni puntuali alle famiglie, perché sia loro possibile avere aggiornata conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate.

PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA: Nella scuola secondaria di I grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione finale dell'alunno:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica
- l'impegno e la volontà di migliorare
- le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti
- il comportamento corretto e collaborativo

Si terrà conto:

- della opportunità di non interrompere le relazioni socio-cognitive in fase di sviluppo
- delle potenzialità di recupero

La non ammissione alla classe successiva deve essere decisa dal Consiglio di classe con deliberazione assunta a maggioranza, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno.

Si terranno in considerazione:



- Le lacune in varie discipline che – a giudizio del Consiglio di classe - non possano essere recuperate nel periodo estivo e impediscano di affrontare in modo proficuo la classe successiva;
- La insufficiente maturazione complessiva dell'alunno, con mancato rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, scarso impegno nell'affrontare il lavoro sia a scuola che a casa;
- Mancate risposte agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione/non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, si fa riferimento ai criteri validi per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, con le seguenti specificità:

La partecipazione alla prova INVALSI non è più requisito per l'ammissione agli Esami di Stato.

Il VOTO DI AMMISSIONE all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe con un voto in decimi, anche inferiore a sei, senza frazioni decimali, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Il Collegio dei docenti ha stabilito che tale voto sia ottenuto mediante il calcolo della media aritmetica dei valori ottenuti dalle medie finali dei voti delle discipline del primo, secondo e terzo anno di studi : $(\text{media classe } 1^\circ + \text{media classe } 2^\circ + \text{media classe } 3^\circ) / 3$; in caso di ripetenza si considererà la media dell'anno in cui è stata ottenuta l'ammissione alla classe successiva. Si procede all'arrotondamento al numero intero superiore in caso di frazioni decimali uguali o superiori a 0,5, all'intero inferiore negli altri casi.

Viene assegnato dal consiglio di classe un bonus, fino a un massimo di 0,3 punti, per le seguenti attività svolte nel corso dell'ultimo anno scolastico:

- 0,1 per meriti sportivi: aver superato con successo le fasi provinciali per almeno una attività svolta in ambito scolastico (GSS o Tornei approvati dal Collegio Docenti)
- 0,1 per aver partecipato con assiduità alle attività dei Laboratori extracurricolari proposti dalla scuola;
- 0,1 per aver conseguito certificazioni linguistiche o altre certificazioni promosse dalla scuola;
- 0,1 per essersi classificato tra i primi tre dell'Istituto, o aver partecipato alle finali nazionali, nei Giochi Matematici o altre competizioni con valenza didattica.

Valutazione e griglie per la scuola Secondaria di I grado

Il Regolamento di valutazione redatto dal Collegio dei Docenti contiene griglie di valutazione che vengono utilizzate in ogni plesso, per assicurare una valutazione il più possibile oggettiva e



omogenea (cfr. documento allegato).

Allegato:

Secondaria - Valutazione apprendimenti - Valutazione e Griglie.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA ELEMENTARE "L. DA VINCI" - RIEE81701R

SCUOLA ELEM."L. VIGNOLI" - RIEE81702T

POGGIO NATIVO - RIEE817084

CASALI DI POGGIO NATIVO - RIEE817095

TOFFIA - RIEE817107

FRASSO SABINO - RIEE817118

Criteri di valutazione comuni

In merito a quanto previsto dall'Ordinanza n.172 del 04/12/2020 riguardante la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria, viene elaborata una rubrica valutativa (in Allegato) che correla i quattro livelli valutativi (In via di prima acquisizione, Base, Intermedio e Avanzato) alle dimensioni dell'apprendimento.

Tale tabella verrà utilizzata per tutte le discipline, Educazione Civica compresa.

Allegato:

Rubrica valutativa scuola Primaria.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come specificato nella sezione "Criteri di valutazione comuni" l'insegnamento dell'Educazione Civica adotterà gli stessi livelli valutativi già specificati.

La griglia di valutazione è stata rivista alla luce dell'Ordinanza n.172 del 04/12/2020 ed è inserita nel documento "CURRICOLO ED CIVICA 2021-22.pdf" caricato nella sezione "dettagli" del paragrafo dedicato al "Curricolo di Istituto" del capitolo "Offerta Formativa".

Criteri di valutazione del comportamento

Per i criteri di valutazione del comportamento nella scuola Primaria fare riferimento al documento allegato.

Allegato:

Primaria - Valutazione apprendimenti - criteri valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola PRIMARIA l'ammissione alla classe successiva può avvenire anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva prevede la decisione assunta all'unanimità, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Tale motivazione deve fare riferimento:

- all'assenza o a gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (in particolare nel caso della classe quinta, alla mancanza dei pre-requisiti per il passaggio alla secondaria di I grado, tale da compromettere il successivo processo di apprendimento);
- alle specifiche strategie, anche individualizzate, attuate per il miglioramento dei livelli di apprendimento, ma che non sono risultate produttive;
- a eventuali lunghi periodi di assenza che non abbiano consentito all'alunno/a di conseguire gli



obiettivi previsti per la classe di appartenenza;

- alla carente o inadeguata collaborazione delle famiglie, che devono essere state opportunamente e ripetutamente informate della situazione;
- nel caso di alunni con BES, al rispetto del PDP nella sua interezza (compresi strumenti compensativi/dispensativi), in particolare per le modalità di valutazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nell'IC c'è una presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) che va oltre il 10 % della popolazione scolastica. Tra loro sono presenti innanzitutto alunni con **disabilità certificate** (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3); ancor più numerosi sono gli alunni con **disturbi evolutivi specifici**, certificati, ai sensi della Legge 8/10/2010, n. 170. Infine un certo numero di alunni che presentano uno **svantaggio socio-economico, linguistico culturale o comportamentale relazionale**. Questi ultimi, che costituiscono circa il 2,5 % non sono stati sottoposti a valutazione psico-neuro-linguistica, ma sono stati individuati dal team docente, in accordo con le rispettive famiglie.

La scuola può contare sulla collaborazione più che soddisfacente con l'equipe psico-pedagogica della ASL e con i servizi sociali del territorio. Di questo si fanno carico sia la dirigente scolastica che le Funzioni Strumentali (FF.SS.) dell'**area dell'inclusione** (due, in considerazione della vastità e della articolazione della scuola). Le FF.SS. hanno coordinato la stesura di un **Protocollo di inclusione** che esplicita le linee guida da seguire per una reale attuazione dell'inclusione, chiarendo tempi e modalità di intervento, indicando la modulistica appropriata e il monitoraggio delle azioni messe in essere.

Un discorso a parte merita la presenza di **alunni stranieri**, alcuni di essi Nuovi Arrivi in Italia (NAI) che oscillano tra il 15 e il 17% della popolazione scolastica. Per loro sono programmati specifici percorsi di inclusione ed è stato redatto un Protocollo per l'inclusione degli alunni stranieri, in particolare per l'apprendimento della lingua italiana, per il quale sono già partiti dei corsi per gruppi di livello, specificamente finanziati per la scuola in quanto situata in zona "ad alto processo immigratorio".

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività realizzate per favorire l'inclusione sono: - Stesura di un protocollo di inclusione e NAI; - Riunioni sistematiche di GLHO/GLHI e GLI; - Utilizzo di specifiche metodologie per l'inclusione come Tutoring, Cooperative learning, circle -time, attività laboratoriali, valutazione di gruppo, problem solving etc. ; - Partecipazione degli alunni con BES a tutte le attività progettuali curriculari e extracurriculari con esperti interni ed esterni (teatro, sport, musica, viaggi d'istruzione); - Definizione obiettivi minimi per ciascun ambito disciplinare - Formulazione di PEI e PDP e loro aggiornamento



con cadenza annuale; - Collaborazione sistematica con l'équipe psico-pedagogica della ASL e con i servizi sociali del territorio; - Programmazione di progetti per l'inclusione degli alunni stranieri , in particolare per l'apprendimento della lingua italiana L2 e L0. - Programmazione di progetti su temi interculturali anche in collaborazione con agenzie esterne (SPRAR / Emergency) Per gli studenti con maggiore difficoltà di apprendimento (rientranti nell'area dello svantaggio socio-economico e stranieri di prima e seconda generazione) la scuola realizza buone prassi: 1) Individuazione precoce delle difficoltà; 2) Programmazione sistematica di attività di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare, in determinati momenti dell'anno; 3) Interventi educativi individualizzati nel lavoro d'aula; 4) Attività progettuali con esperti interni ed esterni (teatro, sport, musica) 5) Definizione obiettivi minimi per ciascun ambito disciplinare; 6) Utilizzo di materiale didattico e strumenti di verifica graduati a seconda delle fasce di livello;

Punti di debolezza:

- Alcuni docenti di sostegno non sono dotati di titoli di specializzazione; - Alcuni comportamenti hanno messo in evidenza la scarsa sensibilità di alcune famiglie sul tema della diversità; - Vi sono stati sporadici episodi di emarginazione di alunni con disabilità o stranieri, peraltro subito arginati; - Non è prevista una forma sistematica di monitoraggio delle attività di recupero; -Le attività per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari sono state migliorate ma risultano ancora limitate;

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



I piani educativi individualizzati vengono definiti in sede di Gruppo di Lavoro Operativo (GLHO) e dopo l'osservazione sistematica in classe dei docenti curricolari e di sostegno. Tale osservazione viene realizzata anche grazie all'ausilio di griglie di osservazione predisposte dall'Istituto. Anche per la redazione dei PEI e per la verbalizzazione dei GLHO è stata predisposta apposita modulistica, che viene costantemente aggiornata, per ch  sia sempre pi  rispondente alle esigenze.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione e la stesura del PEI sono realizzate attraverso la partecipazione dei docenti dei Consigli di classi (scuola secondaria di 1° grado) o del Team (scuola primaria) in collaborazione con gli operatori socio sanitari e in accordo con i genitori. Il PEI pu  prevedere percorsi didattici differenziati anche ai fini della valutazione intermedia e finale (art.9 del DPR 122/09).

Modalit  di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia   corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto e viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusivit . La modalit  di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia   determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficolt  e alla progettazione educativo-didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalit  e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacit  dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialit , nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Modalit  di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione per gli alunni con disabilità: fa riferimento a quanto indicato nel PEI (Piano Educativo



Individualizzato) alla cui stesura partecipano i docenti dei Cdc in collaborazione con gli operatori socio sanitari e in accordo con i genitori. Il PEI può prevedere percorsi didattici differenziati anche ai fini della valutazione intermedia e finale (art.9 del DPR 122/09). I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come criteri per la formulazione del giudizio quelli definiti dall'articolo 314, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e del Regolamento per la valutazione. La Valutazione degli Alunni con DSA: la Legge n. 170 del 8.10.2010, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati DSA, che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate e in assenza di patologie neurologiche, ma che possono costituire una limitazione importante di alcune attività della vita quotidiana e del percorso formativo scolastico (art.1). La riscontrata sussistenza del DSA consente agli interessati di richiedere alla Scuola la messa in opera degli strumenti compensativi e/o dispensativi previsti dalle norme, che siano stati ravvisati utili nei singoli casi per rendere più agevole il percorso di studio, senza peraltro che ciò significhi dispensa per il discente dall'obbligo di risultati sufficienti nelle singole discipline. Gli insegnanti avranno cura di lasciare traccia scritta del percorso svolto, della personalizzazione dell'insegnamento (PDP), degli strumenti e delle metodologie utilizzate al fine di una corretta e proficua continuità didattica ed educativa e per favorire il successo formativo anche qualora sulla classe dovesse intervenire una supplente o un nuovo insegnante. Si prevedranno, pertanto, quali misure dispensative già richiamate nelle note ministeriali, a titolo esemplificativo la dispensa dalla lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline, dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta, programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa, organizzazione di interrogazioni programmate, valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma, l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti. Gli strumenti compensativi si sostanziano nell'introduzione di mezzi di apprendimento alternativi e nell'uso di tecnologie informatiche nella misura in cui il nostro Istituto abbia le risorse finanziarie, organizzative ed umane sufficienti a realizzarli. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, come indicato nel D.P.R.122, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e devono avvenire in coerenza con tutte le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento effettuato. La Valutazione degli Alunni con BES: la direttiva ministeriale emanata il 27 dicembre 2012, "Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", ha delineato indicazioni e strategie volte a consentire a tutti gli alunni, quali che siano le loro difficoltà, il pieno accesso all'apprendimento. Il «Bisogno Educativo Speciale è qualsiasi difficoltà evolutiva di



funzionamento, permanente o transitoria, in ambito educativo e/o di apprendimento, dovuta all'interazione dei vari fattori di salute e che necessita di educazione speciale individualizzata», quindi rientrano nella più ampia definizione di BES tre grandi sotto-categorie: la disabilità; i disturbi evolutivi specifici (disturbi specifici dell'apprendimento, deficit del linguaggio, deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività, borderline cognitivo, ma anche altre tipologie di deficit o disturbo non altrimenti certificate); lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. La nuova direttiva ha esteso in modo definitivo a tutti gli studenti in difficoltà il diritto e quindi il dovere per tutti i docenti – alla personalizzazione dell'apprendimento, nella prospettiva di una presa in carico complessiva ed inclusiva di tutti gli alunni. L'adeguamento della programmazione consentirà anche la personalizzazione dei contenuti della valutazione includendo progettazioni didattico-educative calibrate oltre alla possibilità di aumentare i tempi di esecuzione di un compito, di ridurre quantitativamente le consegne, di strutturare le prove, di programmare gli impegni o altro, in modo simile a quanto già si fa con alunni DSA ma sempre in riferimento alla programmazione di classe. La Valutazione degli Alunni Stranieri: con gli studenti neo arrivati si dovrà privilegiare una valutazione formativa, condivisa con il Consiglio di Classe, che programmerà un Piano di Studio Personalizzato concentrato sui nuclei fondanti delle varie discipline. Una valutazione formativa comporta il prendere in considerazione il percorso dello studente, i passi effettuati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno. L'insegnante può decidere di non procedere alla valutazione perché lo studente si trova nella prima fase dell'alfabetizzazione in lingua italiana. Nel caso in cui gli studenti abbiano una buona conoscenza di una lingua straniera (inglese, francese e spagnolo) essa potrà fungere, in un primo momento, come lingua veicolare per l'acquisizione e l'esposizione dei contenuti. Rispetto agli apprendimenti disciplinari l'insegnante valuterà le conoscenze e le competenze raggiunte dallo studente in base alla personalizzazione dei percorsi in correlazione ai contenuti minimi essenziali previsti per la classe. Alla fine dell'anno scolastico, nello scrutinio finale, indipendentemente dalle lacune presenti, saranno attentamente valutati i progressi compiuti e le potenzialità di recupero, ammettendolo alla classe successiva, nel caso tale valutazione risulti positiva. Quando si deciderà il passaggio, o meno, alla classe successiva per gli alunni stranieri di recente immigrazione (NAI) il Consiglio di Classe potrà decidere di non valutare l'alunno nel primo quadrimestre in alcune discipline, ponendo N.C. (non classificato) sulla scheda di valutazione e annotando la motivazione "in corso di prima alfabetizzazione".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Notevole importanza viene data all'accoglienza: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e con gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Il nostro istituto trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Approfondimento

Quest'anno, visto l'alto tasso di alunni stranieri presenti nella scuola, è stato redatto un PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI, che inseriamo in allegato

Allegato:

PROTOCOLLO-DI-ACCOGLIENZA-PER-GLI-ALUNNI-STRANIERI.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

La necessità di dover gestire l'emergenza epidemiologica ha condotto alla definizione di linee guida per la Didattica Digitale Integrata adottate con il D.M. 7 agosto 2020, n.89. da cui è scaturita la definizione di un Regolamento e un Piano per la DDI per le scuole di ogni grado.

Allegati:

Regolamento e Piano DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO SCOLASTICO: Quadrimestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

COLLABORATORI DEL D.S. (2)

Il 1° collaboratore: • Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; • Partecipa, in caso di impedimento del DS e con sua delega, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici o altri uffici; • Collabora con il D.S. nella stesura del calendario delle attività funzionali dei docenti, sentito anche il 2° collaboratore (per quanto riguarda la scuola Primaria) e il coordinatore della scuola dell'infanzia; • Collabora con il D.S. per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; • Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti; • Predisporre le circolari e gli ordini di servizio su indicazione del D.S.; • Partecipa alle riunioni dello Staff di Presidenza. Il 2° collaboratore: • Sostituisce il D.S. durante le ferie estive, in alternanza col primo collaboratore; • Partecipa alle riunioni dello Staff di Presidenza; • Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in assenza del collaboratore vicario e lo sostituisce in tutte le sue funzioni in caso di assenza congiunta del dirigente scolastico e del primo collaboratore; • Presiede, in assenza del D.S., le riunioni di settore della scuola Primaria; • Coordina le attività dei docenti di scuola Primaria; Predisporre il calendario delle attività funzionali specifiche della scuola primaria; • Promuove tutte le iniziative poste in essere dall'Istituto.

STAFF DEL D.S. (comma 83 Legge 107/15) (3)

Lo staff è costituito da tre COORDINATORI DI ORDINE (INFANZIA / PRIMARIA / SECONDARIA DI 1° GRADO) • Coordinano le attività del proprio settore • Predispongono il calendario delle attività funzionali; • Presiedono, in assenza del D.S., le riunioni di settore.

FUNZIONI STRUMENTALI (5)

* AREA 1 [PTOF]

Redige e aggiorna il Piano dell'Offerta Formativa, alla luce di quanto proposto dai Consigli di classe / interclasse e intersezione e deliberato dal Collegio, in



coerenza con le priorità del RAV e con gli obiettivi di processo che costituiscono il Piano di Miglioramento. Seleziona e coordina e i progetti del POF e li monitora, riferendo al D.S. e al Collegio.

*AREA 2 [VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE]

Coordina il lavoro dei Dipartimenti per quanto riguarda la scelta delle prove comuni di ingresso, intermedie e finali. Tabula i dati delle prove, sulla base dei risultati comunicati dai singoli docenti e ne riferisce al Collegio. Cura la comunicazione tra docenti delle stesse discipline/classi parallele per la diffusione di una comune cultura valutazione. Gestisce l'account di posta elettronica della scuola dedicato alla valutazione. Coordina la redazione e l'aggiornamento del Regolamento di Valutazione dell'Istituto e il Protocollo per gli Esami di Stato. Coordina il processo di autovalutazione d'istituto attraverso questionari on line. È referente d'Istituto per tutto quanto riguarda le Prove Nazionali INVALSI e si relaziona con la segreteria (Ufficio alunni) per la gestione delle prove INVALSI.

*AREA 3 [INCLUSIONE]

Cura i rapporti con ASL e EE.LL. per quanto riguarda l'integrazione degli alunni disabili. Coordina tutti i progetti in tema di Inclusione, Prevenzione e le attività a favore degli alunni con bisogni educativi speciali (BES); Organizza GLH operativi e d'Istituto. Affianca la segreteria e il DS nelle fasi di formazione dell'organico del sostegno. Cura le rilevazioni ISTAT e l'Anagrafe degli studenti disabili sul SIDI. Coordina il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). Monitora e coordina il lavoro degli insegnanti di sostegno.

*AREA 4 [FORMAZIONE]

Monitora i bisogni formativi di docenti e personale A.T.A. Partecipa alle riunioni del gruppo di lavoro della rete per la formazione Ambito Lazio 26. Affianca la DS e la DSGA nell'organizzazione dei corsi di aggiornamento e formazione per i docenti e il personale ATA previsti nel Piano di Formazione del P.T.O.F. Gestisce l'account di posta elettronica dell'I.C. dedicato alla formazione, per diffondere al personale tutte le comunicazioni sulle opportunità formative della rete, del MIUR, dell'USR/ATP e di tutte le altre agenzie formative accreditate. Monitora le attività formative del personale. Funge da referente per i docenti neo-immessi in ruolo e dei rispettivi tutor, per tutto quanto riguarda la loro formazione in servizio.

AREA 5 [INFORMATICA]

Organizza e gestisce il sito web dell'I.C. Affianca i docenti referenti per la gestione dei laboratori informatici e per l'uso delle LIM. Interviene nella piccola manutenzione delle macchine e dei sistemi wi fi, laddove non si renda indispensabile l'intervento tecnico esterno. Coordina il processo di dematerializzazione relativo al registro elettronico e agli



scrutini on line,
supportando i docenti e la segreteria didattica. Cura l'organizzazione di corsi ed esami per l'ottenimento della patente europea del computer (Eipass).

RESPONSABILE DI PLESSO (15)

Rappresenta il D.S. nei compiti di gestione del plesso e conseguente tempestiva segnalazione di irregolarità del funzionamento didattico (orari, frequenza alunni ...), infortuni, situazioni di emergenza, di sicurezza degli edifici e degli impianti il coordinatore è infatti anche Preposto alla sicurezza del plesso ai sensi del T.U. n. 81/2008; - problematiche connesse al funzionamento dei servizi organizzati dagli EE. LL. (trasporto, mensa...) - eventi di furto / atti vandalici Consulta e diffonde la posta elettronica di plesso, le circolari interne e le comunicazioni varie, procedendo alla stampa delle sole comunicazioni che riterrà utile diffondere e conservare in formato cartaceo; Tiene ed aggiorna l'Albo scolastico in sede [affissione di Contratto d'Istituto, Regolamento interno, Documento di valutazione dei rischi, organigrammi e quanto altro venga inviato con la dicitura specifica "All'Albo dei plessi"]; Redige gli orari scolastici e i piani di sostituzioni dei docenti assenti, fino all'eventuale arrivo del supplente nominato dalla segreteria; Cura la documentazione generale del plesso (registro firme presenze, permessi brevi e relativi recuperi, registro delle sostituzioni, con particolare attenzione alle sostituzioni che prevedono retribuzione, verbali di interclasse e intersezione ...) Ha la funzione di subconsegnatario dei beni inventariali (arredi ed altre strumentazioni inventariate) di cui, dopo averne preso carico, cura il corretto utilizzo e tiene aggiornato l'apposito registro (inventario di plesso attualmente da istituire); Controlla l'uso/abuso della fotocopiatrice di plesso; Raccoglie proposte per il piano acquisti e conseguentemente riceve e custodisce i sussidi didattici (materiali, libri, riviste...); Presiede i Consigli di Interclasse/Intersezione in caso di assenza del Dirigente [la presidenza dei Consigli di Classe, invece è di competenza dei rispettivi coordinatori di classe]; Cura i rapporti con i genitori del plesso per quanto attiene gli aspetti organizzativi e didattici generali; Presiede l'Assemblea dei genitori in occasione delle elezioni dei rappresentanti negli OO.CC.; Convoca gli incontri Scuola/Famiglia e rappresentanti dei genitori in base al Piano delle attività; Vigila e contesta le infrazioni al divieto di fumare all'interno e nelle adiacenze dell'edificio scolastico ai sensi della L. 24/11/1981 n. 689 e ss.mm.ii. In assenza dei Coordinatori di plesso designati, per assicurare il buon funzionamento della scuola, i compiti dei coordinatori di plesso vengono temporaneamente assunti dai docenti in servizio.

RESPONSABILE DI LABORATORIO (9)



Sono stati individuati 9 responsabili dei laboratori di informatica, di robotica e di scienze, uno per ciascun plesso di scuola primaria e secondaria di 1° grado. Compete loro il coordinamento degli accessi al laboratorio, la vigilanza sull'uso dei materiali e delle strumentazioni e la segnalazione al responsabile tecnico dei malfunzionamenti.

ANIMATORE DIGITALE

L'Animatore Digitale è la figura chiave per l'accompagnamento del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, potrà sviluppare progettualità su tre ambiti:

1. La **FORMAZIONE INTERNA**, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
2. **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA**: Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di momenti di aggregazione e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
3. **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE**: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

TEAM DIGITALE

I docenti del Team supportano l'Animatore nella diffusione della cultura digitale all'interno della comunità scolastica, nell'organizzazione di eventi e nel supporto e la formazione dei colleghi docenti per quanto riguarda l'utilizzo delle TIC nella didattica.

NUCLEO DI MIGLIORAMENTO

Il "Nucleo di miglioramento" collabora per la redazione e l'aggiornamento del PTOF, alla luce di quanto proposto dai Consigli di classe / interclasse e intersezione e deliberato dal Collegio, in coerenza con le priorità del RAV e con gli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento. Seleziona e coordina e i progetti didattici e li monitora, riferendo al D.S. e al Collegio. Aggiorna il sito web per la parte didattica (In collaborazione con la F.S. area 5).



PIANO DI FORMAZIONE

Il piano di formazione riportato in allegato è stato redatto a seguito di una ricognizione sui bisogni formativi dei docenti, che hanno risposto ad un questionario ed hanno individuato i temi più urgenti su cui formarsi



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il 1° collaboratore: • Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; • Partecipa, in caso di impedimento del DS e con sua delega, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici o altri uffici; • Collabora con il D.S. nella stesura del calendario delle attività funzionali dei docenti, sentito anche il 2° collaboratore (per quanto riguarda la scuola Primaria) e il coordinatore della scuola dell'infanzia; • Collabora con il D.S. per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; • Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti; • Predisporre le circolari e gli ordini di servizio su indicazione del D.S.; • Partecipa alle riunioni dello Staff di Presidenza. Il 2° collaboratore: • Sostituisce il D.S. durante le ferie estive, in alternanza col primo collaboratore; • Partecipa alle riunioni dello Staff di Presidenza; • Svolge la funzione di segretario verbalizzante

2



	<p>delle riunioni del Collegio dei Docenti, in assenza del collaboratore vicario e lo sostituisce in tutte le sue funzioni in caso di assenza congiunte del dirigente scolastico e del primo collaboratore; • Presiede, in assenza del D.S., le riunioni di settore della scuola Primaria; • Coordina le attività dei docenti di scuola Primaria; • Predisponde il calendario delle attività funzionali specifiche della scuola primaria; • Promuove tutte le iniziative poste in essere dall'Istituto.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo staff è costituito da tre COORDINATORI DI ORDINE (INFANZIA / PRIMARIA / SECONDARIA DI 1° GRADO) • Coordinano le attività del proprio settore • Predispongono il calendario delle attività funzionali; • Presiedono, in assenza del D.S., le riunioni di settore.</p>	3
Funzione strumentale	<p>* AREA 1 [PTOF] Redige e aggiorna il Piano dell'Offerta Formativa, alla luce di quanto proposto dai Consigli di classe / interclasse e intersezione e deliberato dal Collegio, in coerenza con le priorità del RAV e con gli obiettivi di processo che costituiscono il Piano di Miglioramento. Seleziona e coordina e i progetti del POF e li monitora, riferendo al D.S. e al Collegio. *AREA 2 [VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE] = Coordina il lavoro dei Dipartimenti per quanto riguarda la scelta delle prove comuni di ingresso, intermedie e finali. Tabula i dati delle prove, sulla base dei risultati comunicati dai singoli docenti e ne riferisce al Collegio. Cura la comunicazione tra docenti delle stesse discipline/classi parallele per la diffusione di una comune cultura valutazione. Gestisce l'account di posta elettronica della scuola</p>	4



dedicato alla valutazione. Coordina la redazione e l'aggiornamento del Regolamento di Valutazione dell'Istituto e il Protocollo per gli Esami di Stato. Coordina il processo di autovalutazione d'istituto attraverso questionari on line. È referente d'Istituto per tutto quanto riguarda le Prove Nazionali INVALSI e si relaziona con la segreteria (Ufficio alunni) per la gestione delle prove INVALSI. *AREA 3 [Inclusione] cura i rapporti con ASL e EE.LL. per quanto riguarda l'integrazione degli alunni disabili. Coordina tutti i progetti in tema di Inclusione, Prevenzione e le attività a favore degli alunni con bisogni educativi speciali (BES); Organizza GLH operativi e d'Istituto. Affianca la segreteria e il DS nelle fasi di formazione dell'organico del sostegno. Cura le rilevazioni ISTAT e l'Anagrafe degli studenti disabili sul SIDI. Coordina il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). Monitora e coordina il lavoro degli insegnanti di sostegno. *AREA 4 [FORMAZIONE] Monitora i bisogni formativi di docenti e personale A.T.A. Partecipa alle riunioni del gruppo di lavoro della rete per la formazione Ambito Lazio 26. Affianca la DS e la DSGA nell'organizzazione dei corsi di aggiornamento e formazione per i docenti e il personale ATA previsti nel Piano di Formazione del P.T.O.F. Gestisce l'account di posta elettronica dell'I.C. dedicato alla formazione, per diffondere al personale tutte le comunicazioni sulle opportunità formative della rete, del MIUR, dell'USR/ATP e di tutte le altre agenzie formative accreditate. Monitora le attività formative del personale. Funge da referente per i docenti neo-immessi in ruolo e dei rispettivi tutor, per tutto



quanto riguarda la loro formazione in servizio.

Rappresenta il D.S. nei compiti di gestione del plesso e conseguente tempestiva segnalazione di - Regolarità del funzionamento didattico (orari, frequenza alunni ...), infortuni, situazioni di emergenza, di sicurezza degli edifici e degli impianti il coordinatore è infatti anche Preposto alla sicurezza del plesso ai sensi del T.U. n. 81/2008; - problematiche connesse al funzionamento dei servizi organizzati dagli EE. LL. (trasporto, mensa...) - eventi di furto / atti vandalici Consulta e diffonde la posta elettronica di plesso, le circolari interne e le comunicazioni varie, procedendo alla stampa delle sole comunicazioni che riterrà utile diffondere e conservare in formato cartaceo; Tiene ed aggiorna l'Albo scolastico in sede [affissione di Contratto d'Istituto, Regolamento interno, Documento di valutazione dei rischi, organigrammi e quanto altro venga inviato con la dicitura specifica "All'Albo dei plessi"] Redige gli orari scolastici e ipiani di sostituzioni dei docenti assenti, fino all'eventuale arrivo del supplente nominato dalla segreteria; Cura la documentazione generale del plesso (registro firme presenze, permessi brevi e relativi recuperi, registro delle sostituzioni, con particolare attenzione alle sostituzioni che prevedono retribuzione, verbali di interclasse e intersezione ...) Ha la funzione di sub-consegnatario dei beni inventariali (arredi ed altre strumentazioni inventariate) di cui, dopo averne preso carico, cura il corretto utilizzo e tiene aggiornato l'apposito registro (inventario di plesso attualmente da istituire); Controlla

Responsabile di plesso

15



l'uso/abuso della fotocopiatrice di plesso;
Raccoglie proposte per il piano acquisti e conseguentemente riceve e custodisce i sussidi didattici (materiali, libri, riviste...); Presiede i Consigli di Interclasse/Intersezione in caso di assenza del Dirigente [la presidenza dei Consigli di Classe, invece è di competenza dei rispettivi coordinatori di classe]; Cura i rapporti con i genitori del plesso per quanto attiene gli aspetti organizzativi e didattici generali; Presiede l'Assemblea dei genitori in occasione delle elezioni dei rappresentanti negli OO.CC.; Convoca gli incontri Scuola/Famiglia e rappresentanti dei genitori in base al Piano delle attività; Vigila e contesta le infrazioni al divieto di fumare all'interno e nelle adiacenze dell'edificio scolastico ai sensi della L. 24/11/1981 n. 689 e ss.mm.ii. In assenza dei Coordinatori di plesso designati, per assicurare il buon funzionamento della scuola, i compiti dei coordinatori di plesso vengono temporaneamente assunti dai docenti in servizio.

Responsabile di laboratorio

Sono stati individuati 9 responsabili dei laboratori di informatica, di robotica e di scienze, uno per ciascun plesso di scuola primaria e secondaria di 1° grado. Compete loro il coordinamento degli accessi al laboratorio, la vigilanza sull'uso dei materiali e delle strumentazioni e la segnalazione al responsabile tecnico dei malfunzionamenti.

9

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è la figura chiave per l'accompagnamento del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, potrà

1



sviluppare progettualità su tre ambiti: 1. La FORMAZIONE INTERNA, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di momenti di aggregazione e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale	I docenti del Team supportano l'Animatore nella diffusione della cultura digitale all'interno della comunità scolastica, nell'organizzazione di eventi e nel supporto e la formazione dei colleghi docenti per quanto riguarda l'utilizzo delle TIC nella didattica.	3
Nucleo di miglioramento	Il "Nucleo di miglioramento" collabora per la redazione e l'aggiornamento del PTOF, alla luce di quanto proposto dai Consigli di classe / interclasse e intersezione e deliberato dal	16



Collegio, in coerenza con le priorità del RAV e con gli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento. Seleziona e coordina e i progetti didattici e li monitora, riferendo al D.S. e al Collegio. Aggiorna il sito web per la parte didattica (In collaborazione con la F.S. area 5).

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>L'unità di personale docente viene utilizzata nel/i plesso/i con maggiore numerosità media degli iscritti nelle sezioni; grazie ad un'organizzazione oraria flessibile, i bambini vengono distribuiti in gruppi di lavoro omogenei per fasce d'età e impegnati in attività di laboratorio linguistico, motorio, scientifico ecc. L'incremento di personale ottenuto con l'organico di potenziamento permette di dare spazio anche ad attività adatte ai bambini cd "anticipatari"</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le eccedenze di organico sono state utilizzate in modo da favorire tutti i sei plessi di scuola primaria: alcuni hanno potuto potenziare l'orario didattico da 27 a 30 ore (scuole primarie di Casali di Poggio Nativo e Frasso Sabino), altri</p>	3



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

perché hanno potuto individualizzare alcuni insegnamenti fondamentali nelle pluriclassi (scuole primarie di Poggio Nativo e Toffia), altri perché hanno potuto salvaguardare la specificità del Tempo Pieno, assicurando la presenza di due insegnanti per classe una per l'ambito logico-matematico e l'altra per l'ambito linguistico (scuole primarie di Poggio Moiano e Scandriglia).
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Poiché la scuola non ha ottenuto la possibilità di attivare un corso ad indirizzo musicale, per rispondere allo spiccato interesse dell'utenza per lo studio di questa disciplina anche nell'aspetto della pratica strumentale, le ore derivanti dalla cattedra di potenziamento sono utilizzate in parte per consentire l'organizzazione delle classi in gruppi con la presenza contemporanea di due insegnanti di Musica e in parte per attivare laboratori musicali in orario pomeridiano. La finalità è in entrambi i casi l'introduzione dello studio di uno strumento musicale.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

ADMM - SOSTEGNO

L'unità di personale docente di sostegno consente di assegnare a ciascun alunno con

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

disabilità un numero congruo di ore di sostegno didattico, al fine di realizzare più compiutamente il proprio successo formativo, in relazione alle sue potenzialità.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione.
- Coordina il lavoro del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze
- Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta Piano annuale delle attività del personale Ata;
- Svolge, con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Scarica, controlla, protocolla, fascicola ed archivia tutta la corrispondenza con l'apposito software. Cura la distribuzione della corrispondenza agli uffici, ai plessi e alle figure organizzative della scuola.

Ufficio acquisti

Affianca il DSGA in tutti i procedimenti amministrativi relativi alla gestione degli acquisti

Ufficio per la didattica

Gestisce tutti i procedimenti amministrativi che riguardano gli alunni: iscrizioni, nulla osta, registro elettronico, scrutini elettronici, Esami di Stato, diplomi, adozione dei libri di testo, sinistri degli alunni, prove Invalsi, situazione vaccinale, convocazione GLHO e GLHI. Gestisce tutti i procedimenti amministrativi relativi ai progetti didattici, ai viaggi d'istruzione e alle visite guidate. Gestisce le rilevazioni statistiche

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce tutti i procedimenti amministrativi relativi al personale



docente ed Ata: reclutamento e graduatorie per assunzioni a tempo determinato e indeterminato, contratti a tempo determinato, ricostruzione di carriera, retribuzioni per compensi accessori, permessi studio, lavoro part time, adempimenti relativi ai neo-assunti, pensionamenti. Cura le rilevazioni relative al personale sui portali specifici messi a disposizione dall'amministrazione (riepilogo mensile assenze, riepilogo ritenute sullo stipendio, riepilogo distacchi sindacali ...)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

News letter

http://www.icspoggiomoiano.it/index.php?option=com_content&view=featured&Itemid=435

Modulistica da sito scolastico

http://www.icspoggiomoiano.it/index.php?option=com_content&view=category&id=167&Itemid=1394

Comunicazione domande di assenza da parte del personale

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=be0e9f6b06024070bb4e55fb5583fe7b



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito Lazio 26 per la formazione

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Ambito Lazio 26

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: MaestraNatura



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete fra istituzioni scolastiche per svolgere attività formative e progettuali legate allo sviluppo delle competenze degli studenti in ambito scientifico e digitale, nonché contribuire alla sperimentazione di strumenti didattici innovativi finalizzati alla promozione di stili di vita più sani, con il supporto scientifico dell'Istituto Superiore di Sanità.

Denominazione della rete: **Convenzione con l'Ente Parco dei Monti Lucretili**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: Ente accreditato tirocinio statale

Azioni realizzate/da realizzare

- Azioni di tutoraggio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituzione scolastica accreditata come sede di tirocinio per la
regione Lazio



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Prevenzione del bullismo e cyberbullismo

Attuazione di percorsi formativi e-learning della Piattaforma ELISA per la definizione e le caratteristiche del bullismo e del cyberbullismo, e le azioni per prevenire e contrastare tali fenomeni. Abiliterà i corsisti a riconoscere i rischi evidenti per promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e di coesione sociale. Darà gli strumenti per rilevare e intervenire sui fenomeni agiti all'interno della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro

Come previsto dal Testo Unico D.Lgv 81/2008 il personale deve essere formato ed aggiornato sulle pratiche di sicurezza anti incendio e primo soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari	Tutto il personale
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Piattaforma GSuite a supporto della DDI

Il team digitale attiva corsi di formazione per il personale docente che ne fa richiesta finalizzati all'uso della piattaforma GSuite per la DDI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti di infanzia e primaria che ne fanno richiesta
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori

Titolo attività di formazione: Misure di contenimento



delle infezioni da SARS-CoV-2

Corsi di formazione per tutto il personale per garantire il rispetto delle misure di contenimento delle infezioni da SARS-CoV-2

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Animatore digitale e formazione alla transizione digitale

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola Futura". La piattaforma prevede corsi di formazione che propongono contenuti e moduli di formazione articolati in tre aree tematiche: Didattica digitale, STEAM e multilinguismo, divari territoriali



Destinatari Tutti i docenti dell'istituto

Titolo attività di formazione: Formazione Inclusione

Corso di formazione per tutti i docenti in materia d'inclusione scolastica.

Destinatari Tutti i docenti

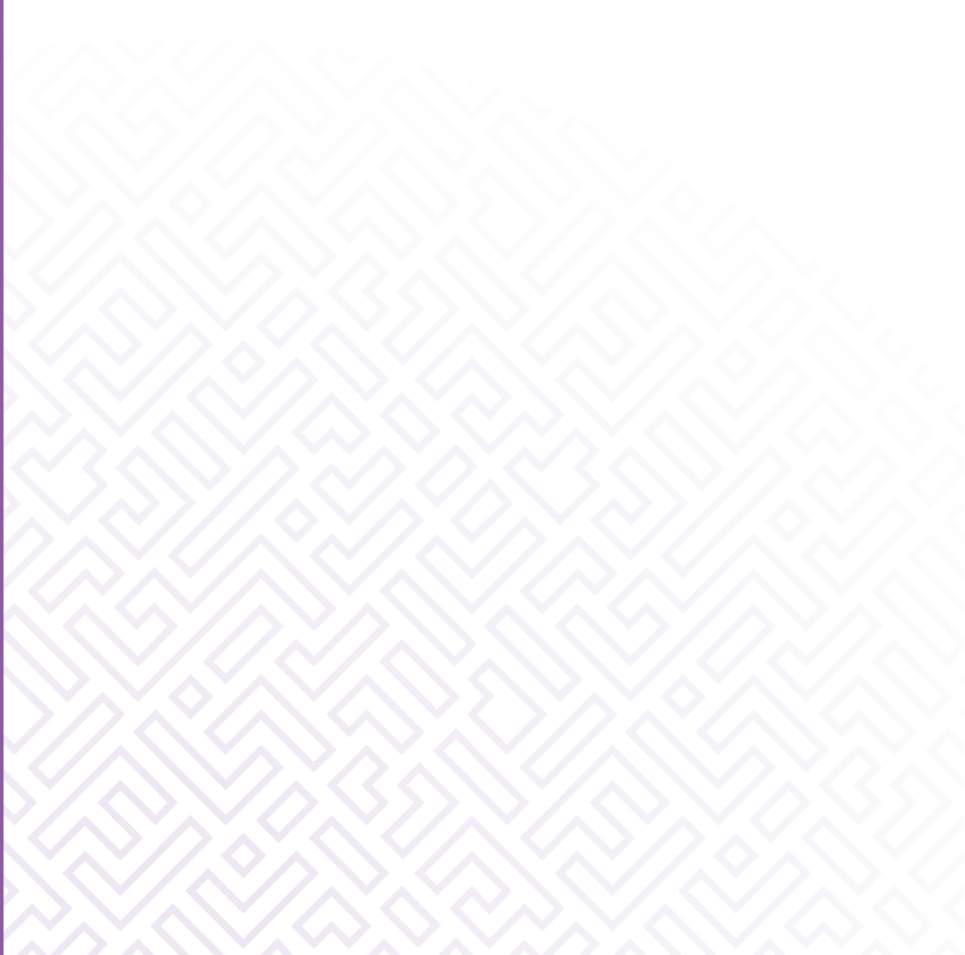
Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti e tutor

I docenti neoimmessi in ruolo e i rispettivi tutor verranno formati in specifiche aree selezionate dalla scuola polo.

Destinatari Docenti neo-assunti

Titolo attività di formazione: Formazione per la somministrazione di farmaci

Destinatari Tutti i docenti





Piano di formazione del personale ATA

Nuovo D.G.P.R., quadro normativo comunitario e nazionale

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Formazione degli addetti all'antincendio e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Personale ausiliario protagonista dell'inclusione

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Misure di contenimento delle infezioni da SARS-CoV-2

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA.

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La società CMA (Rieti), agenzia incaricata del servizio di Prevenzione e Protezione, ha tenuto un corso di formazione per tutto il personale per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle misure di contenimento del contagio da COVID-19.



PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Animatore digitale e formazione alla transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Formazione per la somministrazione di farmaci

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---